



# Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia  
Istituto comprensivo "Cesare Battisti" - Cogliate

## Piano di Lavoro Individuale – Scuola Primaria

Scuola: Primaria - IC Battisti - Cogliate

Classe: 4<sup>^</sup> C

Docente: Moneta Federica

### 1. PIANO DI LAVORO DI SCIENZE

OGGETTI, MATERIALI E TRASFORMAZIONI		
OBIETTIVO DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI E/O ATTIVITÀ	SCANSIONE TEMPORALE
<ul style="list-style-type: none"><li>- Individuare le caratteristiche dei materiali.</li><li>- Osservare, utilizzare semplici strumenti di misura imparando a servirsi di unità convenzionali</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>- La materia</li><li>- Atomi e molecole</li><li>- trasformazioni fisiche e chimiche</li><li>- La propagazione del calore</li><li>- La temperatura (il termometro)</li></ul>	Secondo quadrimestre
L'UOMO, I VIVENTI E L'AMBIENTE		
OBIETTIVO DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI E/O ATTIVITÀ	SCANSIONE TEMPORALE
<ul style="list-style-type: none"><li>- Elaborare i primi modelli intuitivi di struttura cellulare</li><li>- Classificare gli esseri viventi</li><li>- Riconoscere le caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali</li></ul>	<p><b>I viventi</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>- La cellula</li><li>- I regni dei viventi</li><li>- Il regno delle Monete e dei Protisti</li><li>- Il regno dei Miceti</li><li>- I funghi</li><li>- Le muffe e i lieviti</li></ul> <p><b>Il regno delle piante</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Piante semplici</li><li>- Piante complesse</li><li>- Le parti delle piante</li><li>- Le foglie e la respirazione</li><li>- La fotosintesi (ripasso)</li><li>- Il fiore</li><li>- La riproduzione delle piante</li><li>- L'evoluzione della specie</li></ul>	Primo e secondo quadrimestre

<ul style="list-style-type: none"> <li>- Riconoscere che la vita di ogni organismo è in relazione con le altre forme di vita</li> <li>- <u>Educazione civica (sostenibilità):</u> <ul style="list-style-type: none"> <li>- rilevare gli effetti positivi e negativi prodotti dall'azione dell'uomo sull'ambiente naturale;</li> <li>- riconoscere il rapporto tra alimentazione , esercizio fisico e salute.</li> </ul> </li> </ul>	<p><b>Il regno degli animali</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Le funzioni vitali</li> <li>- Gli invertebrati</li> <li>- Gli invertebrati semplici</li> <li>- Altri invertebrati: gli artropodi</li> <li>- I vertebrati</li> <li>- I pesci</li> <li>- Gli anfibi</li> <li>- I rettili</li> <li>- Gli uccelli</li> <li>- I mammiferi</li> </ul> <p><b>Gli ecosistemi (ripasso)</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Le catene alimentari</li> <li>- Le reti alimentari</li> </ul> <p><u>Educazione civica :</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- il delicato equilibrio degli ecosistemi;</li> <li>- Linee guida dell'INRAN (primo punto: controlla il tuo peso e mantieniti attivo).</li> </ul>	
---	--	--

**OSSERVARE E SPERIMENTARE SUL CAMPO**

OBIETTIVO DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI E/O ATTIVITÀ	SCANSIONE TEMPORALE
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Conoscere la struttura del suolo sperimentando con rocce, sassi e terricci; osservare le caratteristiche dell'acqua e il suo ruolo nell'ambiente.</li> <li>- <u>Educazione civica (sostenibilità):</u> <ul style="list-style-type: none"> <li>- manifestare atteggiamenti rispettosi verso l'ambiente naturale, le piante e gli animali;</li> <li>- rilevare gli effetti positivi e negativi prodotti dall'azione dell'uomo sull'ambiente naturale;</li> <li>- rilevare il problema dei rifiuti e l'indispensabilità del riciclaggio.</li> </ul> </li> <li>- <u>Educazione civica (costituzione):</u> <ul style="list-style-type: none"> <li>- svolgere compiti per contribuire al raggiungimento di un obiettivo comune</li> </ul> </li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Aria e atmosfera</li> <li>- Aria per volare</li> <li>- L'acqua (ripasso)</li> <li>- Le proprietà dell'acqua</li> <li>- Aria + acqua = nuvole</li> <li>- I fenomeni atmosferici</li> <li>- <u>Educazione civica:</u> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Salviamo il bosco</li> <li>- L'erosione del suolo</li> <li>- Plastic Challenge (progetto Gelsia Ambiente)</li> <li>- proposte per contribuire a ridurre il consumo della plastica monouso che tengano conto anche delle opinioni ed esigenze altrui.</li> </ul> </li> </ul>	<p>Secondo quadrimestre</p>

**TRASVERSALE A TUTTE LE MACROAREE**

<p><u>Educazione civica (cittadinanza digitale):</u> riconoscere l'uso dell'informatica e delle sue tecnologie nella vita comune.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- video di approfondimento e/o integrazione agli argomenti trattati</li> </ul>	
---	---	--

	<ul style="list-style-type: none"> <li>- utilizzo della LIM per mappe e schemi</li> <li>- utilizzo PowerPoint o Presentazioni GOOGLE per ricerche individuali o di gruppo.</li> </ul>	
--	---	--

## 2. METODOLOGIA

Nel corso di tutti gli argomenti previsti dal piano di lavoro si cercherà di far uso di azioni concrete ed esperimenti, per permettere agli alunni di comprendere ed interiorizzare più facilmente i concetti affrontati. Dopo averne stimolato la curiosità e la motivazione, gli alunni verranno sollecitati ad osservare, formulare ipotesi, sperimentare, verificare, riflettere sui risultati ottenuti. Ciò che verrà scoperto sarà frutto dell'esperienza diretta, pertanto consentirà il raggiungimento di apprendimenti più significativi e duraturi. Si ricorrerà ad esperimenti semplici da realizzare, che utilizzano materiali di facile reperibilità e che richiedono tempi non troppo lunghi per osservare i risultati ottenuti. La metodologia si richiamerà al "metodo scientifico", che partendo dalla formulazione di semplici ipotesi, attraverso la sperimentazione pratica, fornirà una risposta affidabile, accettabile e condivisibile. Dall'osservazione degli oggetti di uso quotidiano e alla loro costituzione, si passerà all'osservazione degli elementi naturali, esaminandone le forme e manifestazioni visibili. Saranno adottate strategie laboratoriali, fondate su un processo di ricerca-scoperta, sull'osservazione, sull'esplorazione e sull'interazione.

Durante tutto l'anno scolastico si curerà in modo particolare l'apprendimento di criteri finalizzati a organizzare i contenuti, il riconoscimento, la comprensione, l'utilizzo di parole chiave che sono caratteristiche della disciplina, e che portano allo sviluppo di un metodo di studio.

Le metodologie a sostegno delle attività didattiche previste per l'intero anno scolastico saranno le seguenti:

- Brainstorming, prima della lezione frontale per verificare di quali conoscenze siano già in possesso gli alunni;
- conversazioni e discussioni guidate;
- attività di gruppo in modo da favorire la cooperazione tra gli alunni,
- problem solving;
- lettura del libro di testo per ricavare informazioni
- utilizzo di diverse strategie di lettura;
- ricerca della parola chiave, sottolineatura delle parti ritenute importanti;
- schemi riassuntivi e/o mappe concettuali sul quaderno (nella prima parte dell'anno realizzati con l'aiuto dell'insegnante e poi svolti autonomamente);
- eventuale integrazione degli argomenti presentati con schede di approfondimento;
- utilizzo della LIM per lezioni interattive.

## 3. SUSSIDI:

- strumenti multimediali,
- attrezzature informatiche,
- libri ed eserciziari,
- schede strutturate,
- materiale destrutturato.
- materiali facilmente reperibili per piccoli esperimenti.

#### 4. VERIFICA E VALUTAZIONE

A decorrere dall'anno scolastico 2020/2021 la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, ivi compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti.

I giudizi descrittivi sono riferiti agli obiettivi, oggetto di valutazione definiti nel curriculum d'istituto, sono riportati nel documento di valutazione oltre che nel presente documento "Piano di lavoro".

I giudizi descrittivi riportati nel documento di valutazione sono correlati ai seguenti livelli di apprendimento:

- a) In via di prima acquisizione
- b) Base
- c) Intermedio
- d) Avanzato

I livelli di apprendimento sono così descritti:

<b>Avanzato:</b> l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.
<b>Intermedio:</b> l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
<b>Base:</b> l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
<b>In via di prima acquisizione:</b> l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

I livelli sono definiti sulla base di quattro dimensioni che caratterizzano l'apprendimento e che permettono di formulare un giudizio descrittivo; esse sono così delineate:

a) **l'autonomia** dell'alunno nel mostrare la manifestazione di apprendimento descritto in uno specifico obiettivo. L'attività dell'alunno si considera completamente autonoma quando non è riscontrabile alcun intervento diretto del docente;

b) la **tipologia della situazione** (*nota o non nota*) entro la quale l'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo. Una situazione (o attività, compito) *nota* può essere quella che è già stata presentata dal docente come esempio o riproposta più volte in forme simili per lo svolgimento di esercizi o compiti di tipo esecutivo. Al contrario, una situazione *non nota* si presenta all'allievo come nuova, introdotta per la prima volta in quella forma e senza specifiche indicazioni rispetto al tipo di procedura da seguire;

c) le **risorse** mobilitate per portare a termine il compito. L'alunno usa risorse appositamente predisposte dal docente per accompagnare il processo di apprendimento o, in alternativa, ricorre a risorse reperite spontaneamente nel contesto di apprendimento o precedentemente acquisite in contesti informali e formali;

d) la **continuità** nella manifestazione dell'apprendimento. Vi è continuità quando un apprendimento è messo in atto più volte o tutte le volte in cui è necessario oppure atteso. In alternativa, non vi è continuità quando l'apprendimento si manifesta solo sporadicamente o mai.

Nell'elaborazione del giudizio periodico e finale sarà utilizzata una pluralità di strumenti, differenziati in relazione agli obiettivi e alle situazioni di apprendimento, che consentono di acquisire, per ciascun obiettivo disciplinare, una varietà di informazioni funzionali alla formulazione del giudizio in modo articolato e contestualizzato. Nella stesura di tali giudizi assumeranno pari valore: i colloqui individuali, l'osservazione, l'analisi delle interazioni verbali e delle argomentazioni scritte, dei prodotti e dei compiti pratici complessi realizzate dagli alunni, le prove di verifica, gli esercizi o compiti esecutivi semplici e la risoluzione di problemi a percorso obbligato, gli elaborati scritti, i compiti autentici, ... .

Il giudizio descrittivo sul raggiungimento degli obiettivi di apprendimento non è riducibile alla semplice sommatoria degli esiti ottenuti in occasione di singole attività valutative: si rileveranno informazioni sui processi cognitivi in un'ottica di progressione e di continua modificabilità delle manifestazioni dell'apprendimento degli alunni.

La valutazione documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.

*Cit. DM 172/2020 Linee Guida VALUTAZIONE SCUOLA PRIMARIA*

## **5. MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ**

All'interno del Patto di Corresponsabilità, la comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso:

- ✓ assemblee di classe consigli di classe con i rappresentanti dei genitori
- ✓ registro on line
- ✓ diario dell'alunno
- ✓ colloqui individuali
- ✓ mail da indirizzo istituzionale

Luogo e Data  
Cogliate, 15 novembre 2022

Il docente  
Moneta Federica

# Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia  
Istituto comprensivo "Cesare Battisti"-  
Cogliate

## Piano di Lavoro Individuale – Scuola Primaria

Scuola: Cesare Battisti  
Classe: quarta C  
Docente: Stornaiuolo  
Giuseppe  
Disciplina: Religione  
Cattolica

- **FINALITÀ** (competenze da perseguire)

L'insegnamento della Religione cattolica è una disciplina curricolare che entra a pieno titolo nel piano dell'offerta formativa della scuola e che favorisce la crescita integrale degli alunni nella loro dimensione umana e spirituale. L'IRC si qualifica come laica, aperta a tutti i valori come è citato nel testo dell'Accordo di revisione concordataria (L. 121/85 all'art. 9.2) "La Repubblica italiana, riconoscendo il valore della cultura religiosa e tenendo conto che i principi del cattolicesimo fanno parte del patrimonio storico del popolo italiano, continuerà ad assicurare nel quadro delle finalità della scuola, l'insegnamento della religione cattolica nelle scuole pubbliche non universitarie di ogni ordine e grado". Questo insegnamento è impartito "nel rispetto della libertà di coscienza degli alunni, secondo programmi che devono essere conformi alla dottrina della Chiesa e collocarsi nel quadro delle finalità della scuola" (DPR 751/85 integr. dal DPR 202/90 all'art. 1.1). Pertanto intende favorire lo sviluppo della

personalità degli alunni nella dimensione religiosa, promuovendo la riflessione sul loro patrimonio di esperienze e contribuendo a dare specifica risposta al bisogno di significato di cui essi sono portatori. A tale fine, l'insegnamento della religione

cattolica persegue un primo accostamento, culturalmente fondato, alla storia e ai contenuti della Rivelazione cristiana; introduce alla conoscenza delle fonti, delle espressioni e delle testimonianze storico-culturali del Cattolicesimo; propone la comprensione e l'apprezzamento dei

valori (la pace, la solidarietà, la giustizia fra i popoli, il rispetto della dignità delle persone) che il messaggio cristiano porta con sé. L'insegnamento della Religione cattolica si realizza in un rapporto di continuità con l'azione educativa delle famiglie, di cui rispetta le scelte e gli orientamenti.

Esso inoltre si svolge secondo criteri di continuità con l'IRC della scuola dell'infanzia e quello della scuola secondaria di I grado, in modo da stabilire negli obiettivi, nei contenuti e nei criteri metodologici una progressione che corrisponda ai processi di maturazione della personalità degli alunni.

#### • **ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA:**

profilo generale della classe (caratteristiche cognitive, comportamentali, atteggiamento verso la materia, interessi, partecipazione...)

La Quarta C è composta da 20 alunni tra cui 13 femmine e 6 maschi.

Gli alunni sono abbastanza vivaci anche se durante la lezione sono molto interessati alla attività che gli viene proposte e reagiscono con molta curiosità; nei dialoghi educativi e nella vita comunitaria di classe si evidenzia una iniziale predisposizione a interagire in modo pertinente. L'impegno, mostrato dalla maggior parte degli alunni risulta adeguato. Le osservazioni iniziali hanno evidenziato livelli di maturazione ed autonomia differenti: la maggior parte della classe esegue il lavoro assegnato in autonomia. Tuttavia alcuni faticano a mantenere costante la concentrazione e l'attenzione e necessitano della guida dell'insegnante per completare il lavoro nei tempi e nelle modalità

richiesti. Alcuni evidenziano molta autonomia personale e cura dei propri elaborati mentre alcuni fanno ancora fatica.

- **QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA:**

- Asse culturale dei linguaggi
- Asse culturale matematico
- Asse culturale scientifico tecnologico
- X Asse culturale storico sociale

- **TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE**

(come da Indicazioni Nazionali)

- **Dio e l'uomo**

L'alunno riflette su Dio Creatore e Padre, sugli elementi fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive.

- **La Bibbia e le altre fonti**

L'alunno riconosce che la Bibbia è il libro sacro per cristiani ed ebrei e documento fondamentale della nostra cultura, sapendola distinguere da altre tipologie di testi, tra cui quelli di altre religioni; identifica le caratteristiche essenziali di un brano biblico, sa farsi accompagnare nell'analisi delle pagine a lui più accessibili, per collegarle alla propria esperienza.

- **Il linguaggio religioso**

L'alunno, riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua traendone motivo per interrogarsi sul valore di tali festività nell'esperienza personale, familiare e sociale, si confronta con l'esperienza religiosa e distingue la specificità della proposta di salvezza del cristianesimo.

• **I valori etici e religiosi**

L'alunno identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegnano per mettere in pratica il suo insegnamento; coglie il

significato dei Sacramenti e si interroga sul valore che essi hanno nella vita dei cristiani.

• **PIANO DI LAVORO**

OBIETTIVO DI LIVELLO 1			
OBIETTIVO DI LIVELLO 2	ABILITÀ	CONTENUTI E/O ATTIVITÀ	SCANSIONE TEMPORALE (primo/secondo quadrimestre)
		Nucleo 1:	
		Dio e l'Uomo.	
1. Riconoscere Gesù come il Salvatore e il Messia secondo la fede cristiana	Saper inquadrare nel tempo e nello spazio la figura di Gesù. Scoprire il contesto storico-culturale dove è nato Gesù..	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Gesù personaggio storico</li> <li>• La Palestina al tempo di Gesù, ambiente storico-geografico.</li> <li>• Gruppi sociali e religiosi</li> </ul>	primo/secondo quadrimestre
		-La vita quotidiana	

<p>2. Riconoscere la Bibbia come fonte per la conoscenza di</p>	<p>Conoscere l'origine e lo sviluppo dei Vangeli</p>	<p>Nucleo 2:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• La Bibbia e le altre fonti.</li> <li>• I Vangeli e la</li> </ul>	<p>primo/secondo quadrimestre</p>
---	--	--	-----------------------------------

<p>Gesù.</p>	<p>Riconoscere le tappe fondamentali della vita di Gesù, nel contesto storico, sociale, politico e religioso del tempo, a partire dai Vangeli</p>	<p>loro formazione.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Gli evangelisti e i simboli</li> </ul>	
<p>3. Conoscere il valore delle principali festività cristiane del linguaggio artistico</p>	<p>Scoprire i segni e i simboli del Natale e della Pasqua nell'arte cristiana..</p> <p>Riconoscere la Pasqua come evento salvifico dell'uomo</p>	<p>Nucleo 3:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Il linguaggio religioso.</li> <li>- Il Natale</li> <li>- L'origine dei simboli natalizi</li> <li>- La Pasqua cristiana</li> <li>- L'origine dei simboli pasquali</li> </ul>	<p>primo/secondo quadrimestre</p>
<p>4. Sapere che</p>	<p>Riconoscere nella vita e negli insegnamenti di</p>	<p>Nucleo 4:</p>	

le scelte di Gesù esprimono sempre un messaggio di amore e di pace.	Gesù propone scelte responsabili, in vista di un personale progetto di vita.	- valori etici e religiosi. - Gesù ed il suo messaggio di amore e di pace	primo/secondo quadrimestre
---	--	--	----------------------------

• **INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO**

Nessuno

• **ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI**

Nessuna

• **METODOLOGIA**

• **SUSSIDI** (oggetti, strumenti, attrezzature, materiali):

- |  |  |
|--|--|
| <input type="checkbox"/> strumenti multimediali              | <input type="checkbox"/> attrezzature informatiche |
| <input type="checkbox"/> libri ed eserciziari                | <input type="checkbox"/> cd, dvd                   |
| <input type="checkbox"/> schede strutturate                  | <input type="checkbox"/> materiale destrutturato   |
| <input type="checkbox"/> strumentario disciplinare specifico | <input type="checkbox"/> materiale di recupero     |
| <input type="checkbox"/> .....                               | <input type="checkbox"/> .....                     |

• **VERIFICA E VALUTAZIONE** (tipologie di prove di verifica per la valutazione dell'apprendimento e indicatori di performance)

È prevista una valutazione didattica del processo che riguarderà l'analisi dei risultati anche sotto il profilo dei rapporti interpersonali.

Saranno effettuate:

- l'osservazione degli alunni nei lavori di gruppo e individuali;
- le osservazioni sistematiche dell'alunno durante le attività, evitandomodalità rigide, costrittive o discriminanti per favorire il processo educativo e consolidareun atteggiamento fiducioso in sé;
- l'autovalutazione,
- le valutazioni periodiche.

## • **MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ**

La comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso:

- assemblee di classe consigli di classe con i rappresentanti dei genitori
- registro on line
- diario dell'alunno
- colloqui individuali
- mail da indirizzo istituzionale

Luogo e Data

Cogliate 21-11-

2022

II

docente Giuseppe

Stornaiuolo



# Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia

Istituto comprensivo "Cesare Battisti" -

Cogliate

## Piano di Lavoro Individuale – Scuola Primaria

Scuola Primaria: C BATTISTI classe: IV C

Docente: IMPELLIZZERI ROSA

### 1. PIANO DI LAVORO DI EDUCAZIONE MOTORIA

OBIETTIVO DI LIVELLO 1		
<b><u>IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO</u></b>		
OBIETTIVO DI LIVELLO 2	CONTENUTI	SCANSIONE TEMPORALE (primo/secondo quad)
Coordinare e utilizzare diversi Schemi motori combinati tra loro inizialmente in forma successiva e poi in forma simultanea (correre/saltare, afferrare/lanciare, ecc)  Riconoscere e valutare traiettorie, distanze, ritmi esecutivi e successioni temporali delle azioni motorie, sapendo organizzare il proprio movimento nello spazio in relazione a sé, agli oggetti, agli altri	Le parti del corpo: le funzioni fisiologiche e la respirazione Le posizioni fondamentali.  Schemi motori semplici e combinati; in simultanea e in successione anche con piccoli e grandi attrezzi: -superare alcuni ostacoli ad altezze diverse (correndo, saltellando, camminando all'indietro, camminando palleggiando...); -rotolare in avanti con una capovolta; -saltellare (a piedi uniti, con un piede, a balzi) sui cerchi; -slalom veloce tra clavette; -passare su un asse di equilibrio.  Movimenti combinati: -effettuare sui lati del campo andature diverse	Per la scansione temporale si fa riferimento agli obiettivi di secondo livello. Primo/secondo quadrimestre

	<p>(galoppo laterale sul lato lungo, corsa lenta su un lato corto, corsa veloce sull'altro lato lungo, deambulazione normale sull'altro lato corto).</p> <p>Traiettorie, distanze e ritmi esecutivi.</p> <p>Orientamento spaziale:          -le andature e lo spazio disponibile;          -le variabili spazio/temporali;          -la direzione, la lateralità;          -la destra e la sinistra.</p>	
<p><b>OBIETTIVO DI LIVELLO 1</b></p> <p><b><u>IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY</u></b></p>		
OBIETTIVO DI LIVELLO 2	CONTENUTI	SCANSIONE TEMPORALE (primo/secondo quad)
<p>Conoscere e applicare correttamente modalità esecutive di diverse proposte di giocosport.</p> <p>Saper utilizzare numerosi giochi derivanti dalla tradizione popolare applicandone indicazioni e regole.</p> <p>Partecipare attivamente alle varie forme di gioco organizzate anche in forma di gara, collaborando con gli altri</p> <p>Rispettare le regole nella competizione sportiva; saper accettare la sconfitta con equilibrio, e vivere la vittoria esprimendo rispetto nei confronti dei perdenti, accettando le diversità, manifestando senso di responsabilità.</p>	<p>Elementi tecnici delle discipline sportive. La gestualità tecnica.</p> <p>Il valore e le regole dello sport.</p> <p>I giochi della tradizione popolare.</p> <p>Partecipazione ai giochi e rispetto delle regole.</p> <p>Sviluppo del senso di responsabilità.</p>	<p>Primo/secondo quadrimestre.</p>

**OBIETTIVO DI LIVELLO 1**

**IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITÀ**

**COMUNICATIVO- ESPRESSIVA**

<b>OBIETTIVO DI LIVELLO 2</b>	<b>CONTENUTI</b>	<b>SCANSIONE TEMPORALE (primo/secondo quad)</b>
Utilizzare in forma originale e creativa modalità espressive e corporee trasmettendo contenuti emozionali  Elaborare ed eseguire semplici sequenze di movimento o semplici coreografie individuali e collettive	La postura, il mimo, la drammatizzazione  Sequenze di movimento	II quadrimestre

**OBIETTIVO DI LIVELLO 1**

**SALUTE E BENESSERE, PREVENZIONE E SICUREZZA**

<b>OBIETTIVO DI LIVELLO 2</b>	<b>CONTENUTI</b>	<b>SCANSIONE TEMPORALE (primo/secondo quad)</b>
Assumere comportamenti adeguati alla prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei vari ambienti di vita  Riconoscere il rapporto tra alimentazione, ed esercizio fisico in relazione a sani stili di vita. Acquisire consapevolezza delle funzioni fisiologiche (cardio-respiratorie e muscolari) e dei loro cambiamenti in relazione all'esercizio fisico	Comportamenti consoni alle situazioni L'igiene del corpo Regole alimentari e di movimento Rapporto movimento salute  <b>EDUCAZIONE CIVICA</b>  L'obiettivo di livello 1 di educazione fisica: Salute e benessere, prevenzione e sicurezza rientra nel nucleo tematico della sostenibilità	Primo/secondo quadrimestre

--	--	--

## **2. METODOLOGIA**

Per sviluppare le capacità motorie verranno proposte attività diversificate e adeguate allo spazio/palestra, con l'utilizzo degli attrezzi di cui la scuola dispone. Le varie attività verranno presentate in forma ludica per permettere agli alunni di esercitare la motricità spontanea e di ricevere sollecitazioni per lo sviluppo delle numerose funzioni che stanno alla base dei comportamenti motori. Nella classe quarta verrà dato ampio spazio ai giochi di squadra e alle attività propedeutiche gli sport collettivi, al rispetto dei regolamenti specifici delle discipline sportive e alla cooperazione per raggiungere l'obiettivo comune. Ogni lezione si articolerà in questi momenti:

- giochi di riscaldamento;
- esercizi specifici in riferimento agli obiettivi;
- gioco-percorso e giochi di squadra;
- esercizi respiratori e di rilassamento.

## **3. SUSSIDI:**

- strumenti multimediali
- materiale destrutturato individuale
- materiali e strumenti specifici della disciplina
- ambienti esterni, palestra

## **4. VERIFICA E VALUTAZIONE**

A decorrere dall'anno scolastico 2020/2021 la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, ivi compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti.

I giudizi descrittivi sono riferiti agli obiettivi, oggetto di valutazione definiti nel curriculum d'istituto, sono riportati nel documento di valutazione oltre che nel presente documento "Piano di lavoro".

I giudizi descrittivi riportati nel documento di valutazione sono correlati ai seguenti livelli di apprendimento:

- a) In via di prima acquisizione
- b) Base
- c) Intermedio
- d) Avanzato

I livelli di apprendimento sono così descritti:

<b>Avanzato</b> L'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.
<b>Intermedio</b> L'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
<b>Base</b> L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
<b>In via di prima acquisizione</b> L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

I livelli sono definiti sulla base di quattro dimensioni che caratterizzano l'apprendimento e che permettono di formulare un giudizio descrittivo; esse sono così delineate:

- a) **l'autonomia** dell'alunno nel mostrare la manifestazione di apprendimento descritto in uno specifico obiettivo. L'attività dell'alunno si considera completamente autonoma quando non è riscontrabile alcun intervento diretto del docente;

b) la **tipologia della situazione** (*nota o non nota*) entro la quale l'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo. Una situazione (o attività, compito) *nota* può essere quella che è già stata presentata dal docente come esempio o riproposta più volte in forme simili per lo svolgimento di esercizi o compiti di tipo esecutivo. Al contrario, una situazione *non nota* si presenta all'allievo come nuova, introdotta per la prima volta in quella forma e senza specifiche indicazioni rispetto al tipo di procedura da seguire;

c) le **risorse** mobilitate per portare a termine il compito. L'alunno usa risorse appositamente predisposte dal docente per accompagnare il processo di apprendimento o, in alternativa, ricorre a risorse reperite spontaneamente nel contesto di apprendimento o precedentemente acquisite in contesti informali e formali;

d) la **continuità** nella manifestazione dell'apprendimento. Vi è continuità quando un apprendimento è messo in atto più volte o tutte le volte in cui è necessario oppure atteso. In alternativa, non vi è continuità quando l'apprendimento si manifesta solo sporadicamente o mai.

Nell'elaborazione del giudizio periodico e finale sarà utilizzata una pluralità di strumenti, differenziati in relazione agli obiettivi e alle situazioni di apprendimento, che consentono di acquisire, per ciascun obiettivo disciplinare, una varietà di informazioni funzionali alla formulazione del giudizio in modo articolato e contestualizzato. Nella stesura di tali giudizi assumeranno pari valore: i colloqui individuali, l'osservazione, l'analisi delle interazioni verbali e delle argomentazioni scritte, dei prodotti e dei compiti pratici complessi realizzate dagli alunni, le prove di verifica, gli esercizi o compiti esecutivi semplici e la risoluzione di problemi a percorso obbligato, gli elaborati scritti, i compiti autentici, ...

Il giudizio descrittivo sul raggiungimento degli obiettivi di apprendimento non è riducibile alla semplice sommatoria degli esiti ottenuti in occasione di singole attività valutative: si rileveranno informazioni sui processi cognitivi in un'ottica di progressione e di continua modificabilità delle manifestazioni dell'apprendimento degli alunni.

La valutazione documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.

## **5. MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ**

All'interno del Patto di Corresponsabilità, la comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso:

- ✓ assemblee di classe consigli di classe con i rappresentanti dei genitori
- ✓ registro on line
- ✓ diario dell'alunno
- ✓ colloqui individuali
- ✓ mail da indirizzo istituzionale

Luogo e Data

Cogliate, 15 novembre 2022

Il docente

Rosa Impellizzeri



# Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia Istituto comprensivo "Cesare Battisti" - Cogliate

## Piano di Lavoro Individuale – Scuola Primaria

Scuola C. BATTISTI Classe: IV C

Docente: IMPELLIZZERI ROSA

### 1. PIANO DI LAVORO DI GEOGRAFIA

OBIETTIVO DI PRIMO LIVELLO <b>ORIENTAMENTO</b>		
OBIETTIVO DI LIVELLO 2	CONTENUTI E/O ATTIVITÀ	SCANSIONE TEMPORALE
Orientarsi utilizzando la bussola e i punti cardinali anche in relazione al Sole.	Modi e strumenti per orientarsi (ripasso).	Primo quadrimestre
OBIETTIVO DI PRIMO LIVELLO <b>LINGUAGGIO DELLA GEOGRAFICITÀ</b>		
Analizzare i principali caratteri fisici del territorio, fatti e fenomeni locali e globali, interpretando carte di diversa tipologia e repertori statistici.  Localizzare sulla carta geografica dell'Italia le regioni fisiche; localizzare sul planisfero e sul globo la posizione dell'Italia.	Le carte geografiche: in base alla scala, ai contenuti, alle curve, ai colori.  Lettura e interpretazione di grafici.  Il reticolo geografico.  I fattori che determinano il clima: atmosferici e climatici, emisferi e fasce climatiche.  Le caratteristiche delle regioni climatiche in Italia.  Educazione civica: i mutamenti climatici, cause e conseguenze del cambiamento climatico.	Primo quadrimestre

OBIETTIVO DI PRIMO LIVELLO

**PAESAGGIO**

<p>Conoscere gli elementi che caratterizzano i principali paesaggi italiani, individuando le analogie e le differenze e gli elementi di particolare valore ambientale e culturale.</p>	<p>Gli ambienti dell'Italia: le Alpi, gli Appennini, le colline italiane, le pianure italiane, i fiumi italiani, i laghi italiani, i mari e le coste italiane.</p>	<p>Secondo Quadrimestre</p>
	<p>Individuazione delle relazioni esistenti tra ambienti e risorse (le attività nei diversi ambienti).</p>	

OBIETTIVO DI PRIMO LIVELLO

**REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE**

<p>Acquisire il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storico-culturale, amministrativa).</p>	<p>Individuazione delle relazioni esistenti tra ambienti e risorse (le attività nei diversi ambienti).</p>	<p>Secondo quadrimestre</p>
<p><b>SOSTENIBILITA'</b></p> <p>Individuare problemi relativi alla tutela e valorizzazione del patrimonio naturale e culturale, proponendo soluzioni idonee nel proprio contesto di vita.</p>	<p><b>EDUCAZIONE CIVICA</b></p> <p>La tutela del nostro patrimonio culturale e naturale (i Parchi e Riserve Nazionali, musei e monumenti).</p>	<p>Primo e secondo quadrimestre</p>

## 2. METODOLOGIA

- Le metodologie a sostegno delle attività didattiche previste per l'intero anno scolastico saranno le seguenti:
  - Brainstorming, prima della lezione frontale per verificare di quali conoscenze siano già in possesso gli alunni;
  - conversazioni e discussioni guidate;
  - problem solving
  - lettura del libro di testo per ricavare informazioni;
  - utilizzo di tutte le strategie di lettura presentate;
  - ricerca della parola chiave, sottolineatura delle parti ritenute importanti; schemi riassuntivi sul quaderno;
  - integrazione degli argomenti presentati con schede di approfondimento;
  - utilizzo dei diversi tipi di carte geografiche;
  - cooperative learning;
- utilizzo della LIM per lezioni interattive.

## 3. SUSSIDI: oggetti, strumenti, attrezzature, materiali, ... (cancellare le voci che non interessano)

strumenti multimediali	attrezzature informatiche
libri ed eserciziari	
schede strutturate	
strumentario disciplinare specifico	
.....	

## 4. VERIFICA E VALUTAZIONE

A decorrere dall'anno scolastico 2020/2021 la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, ivi compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti.

I giudizi descrittivi sono riferiti agli obiettivi, oggetto di valutazione definiti nel curriculum d'istituto, sono riportati nel documento di valutazione oltre che nel presente documento "Piano di lavoro".

I giudizi descrittivi riportati nel documento di valutazione sono correlati ai seguenti livelli di apprendimento:

- a) In via di prima acquisizione
- b) Base
- c) Intermedio
- d) Avanzato

I livelli di apprendimento sono così descritti:

<b>Avanzato:</b> l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.
--

<b>Intermedio:</b> l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
--

<b>Base:</b> l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
---

<b>In via di prima acquisizione:</b> l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.
--

I livelli sono definiti sulla base di quattro dimensioni che caratterizzano l'apprendimento e che permettono di formulare un giudizio descrittivo; esse sono così delineate:

a) l'**autonomia** dell'alunno nel mostrare la manifestazione di apprendimento descritto in uno specifico obiettivo. L'attività dell'alunno si considera completamente autonoma quando non è riscontrabile alcun intervento diretto del docente;

b) la **tipologia della situazione** (*nota o non nota*) entro la quale l'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo. Una situazione (o attività, compito) *nota* può essere quella che è già stata presentata dal docente come esempio o riproposta più volte in forme simili per lo svolgimento di esercizi o compiti di tipo esecutivo. Al contrario, una situazione *non nota* si presenta all'allievo come nuova, introdotta per la prima volta in quella forma e senza specifiche indicazioni rispetto al tipo di procedura da seguire;

c) le **risorse** mobilitate per portare a termine il compito. L'alunno usa risorse appositamente predisposte dal docente per accompagnare il processo di apprendimento o, in alternativa, ricorre a risorse reperite spontaneamente nel contesto di apprendimento o precedentemente acquisite in contesti informali e formali;

d) la **continuità** nella manifestazione dell'apprendimento. Vi è continuità quando un apprendimento è messo in atto più volte o tutte le volte in cui è necessario oppure atteso. In alternativa, non vi è continuità quando l'apprendimento si manifesta solo sporadicamente o mai.

Nell'elaborazione del giudizio periodico e finale sarà utilizzata una pluralità di strumenti, differenziati in relazione agli obiettivi e alle situazioni di apprendimento, che consentono di acquisire, per ciascun obiettivo disciplinare, una varietà di informazioni funzionali alla formulazione del giudizio in modo articolato e contestualizzato. Nella stesura di tali giudizi assumeranno pari valore: i colloqui individuali, l'osservazione, l'analisi delle interazioni verbali e delle argomentazioni scritte, dei prodotti e dei compiti pratici complessi realizzate dagli alunni, le prove di verifica, gli esercizi o compiti esecutivi semplici e la risoluzione di problemi a percorso obbligato, gli elaborati scritti, i compiti autentici, ... .

Il giudizio descrittivo sul raggiungimento degli obiettivi di apprendimento non è riducibile alla semplice sommatoria degli esiti ottenuti in occasione di singole attività valutative: si rileveranno informazioni sui processi cognitivi in un'ottica di progressione e di continua modificabilità delle manifestazioni dell'apprendimento degli alunni.

La valutazione documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.

*Cit. DM 172/2020 Linee Guida VALUTAZIONE SCUOLA PRIMARIA*

## 5. MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

All'interno del Patto di Corresponsabilità, la comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso:

- ✓ assemblee di classe consigli di classe con i rappresentanti dei genitori
- ✓ registro on line
- ✓ diario dell'alunno
- ✓ colloqui individuali



mail da indirizzo istituzionale

Luogo e Data

Cogiate, 15 novembre 2022

Il docente

Rosa Impellizzeri



# Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia Istituto comprensivo "Cesare Battisti" - Cogliate

## Piano di Lavoro Individuale – Scuola Primaria

Scuola: C. Battisti Classe: IV C

Docente: IMPELLIZZERI ROSA

### 1. PIANO DI LAVORO DI TECNOLOGIA

<b>VEDERE E OSSERVARE</b>		
<b>OBIETTIVO DI LIVELLO 2</b>	<b>CONTENUTI E/O ATTIVITA'</b>	<b>SCANSIONE TEMPORALE</b>
<p>Leggere e ricavare informazioni utili da guide d'uso o istruzioni di montaggio.</p> <p>Impiegare alcune regole del disegno tecnico per rappresentare semplici oggetti (utilizzo di riga, squadra, compasso, semplici grandezze scalari, riproduzioni di simmetrie e traslazioni, ecc.).</p>	<p>Lettura e comprensione di istruzioni scritte o per immagini finalizzate alla realizzazione di manufatti</p> <p>Disegno geometrico ed uso dei relativi strumenti.</p>	Tutto l'anno
<b>PREVEDERE E IMMAGINARE</b>		
<b>OBIETTIVO DI LIVELLO 2</b>	<b>CONTENUTI E/O ATTIVITA'</b>	<b>SCANSIONE TEMPORALE</b>
<p>Pianificare la fabbricazione di un semplice oggetto elencando gli strumenti e i materiali necessari.</p>	<p>Progettazione di manufatti con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, costruzione di mappe. (es. mezzi di trasporto).</p>	I quadrimestre
<b>INTERVENIRE E TRASFORMARE</b>		
<b>OBIETTIVO DI LIVELLO 2</b>	<b>CONTENUTI E/O ATTIVITA'</b>	<b>SCANSIONE TEMPORALE</b>
<p>Realizzare un oggetto in cartoncino o altri materiali descrivendo preventivamente</p>	<p>Realizzazione del manufatto (es. mezzi di trasporto).</p>	I quadrimestre

<p>le operazioni principali e documentando successivamente per iscritto e con disegni la sequenza delle operazioni.</p> <p>Utilizzare il PC per giocare, scrivere, fare calcoli, disegnare; utilizzare la posta elettronica ed effettuare semplici ricerche in Internet con la stretta supervisione dell'insegnante.</p> <p><b>CITTADINANZA DIGITALE</b></p> <p>Riconoscere l'uso dell'informatica e delle sue tecnologie nella vita comune.</p> <p>Comprendere il concetto di informazioni attendibili con l'aiuto del docente</p>	<p><b>VIDEOSCRITTURA</b></p> <p>Composizione e/o ricopiatura di testi utilizzando le principali funzioni del programma.</p> <p><b>POWERPOINT</b></p> <p>Introduzione all'utilizzo del programma per la realizzazione e/o presentazione di elaborati.</p> <p><b>NAVIGAZIONE GUIDATA IN SITI INTERNET</b></p> <p>Siti Internet per la didattica ed esercizi online per consolidare le competenze disciplinari. Terminologia specifica (pagina WEB, home page, e-mail, link, sito, indirizzo)</p> <p><b>EDUCAZIONE CIVICA</b></p> <p>Navigare sicuri nel WEB attraverso conversazioni finalizzate, lettura di brani, visione di filmati specifici, partecipazione a incontri formativi.</p>	<p>Tutto l'anno</p> <p>I e II quadrimestre</p>
<b>CODING E PENSIERO COMPUTAZIONALE</b>		
<b>OBIETTIVO DI LIVELLO 2</b>	<b>CONTENUTI E/O ATTIVITA'</b>	<b>SCANSIONE TEMPORALE</b>
<p>Conoscere le basi della programmazione strutturata.</p> <p>Realizzare animazioni e narrazioni digitali in modo autonomo utilizzando programmi didattici o ambienti di apprendimento</p>	<p>Sequenza, scelta, ciclo.</p> <p>Navigazione e completamento di software didattici specifici, siti Internet.</p>	<p>Tutto l'anno</p> <p>II quadrimestre</p>

(Code.org...).		
----------------	--	--

## 2. METODOLOGIA

Il pensiero computazionale o coding starà alla base di ogni attività proposta in quanto permette di giocare e sperimentare “senza paura di sbagliare”; l’errore deve essere accettato come parte integrante dell’apprendimento e del processo educativo e diventare un’opportunità per scoprire nuove idee per arrivare alla soluzione. Gli allievi apprendono i valori della cooperazione e condivisione, comprendono l’importanza della collaborazione tra loro per risolvere uno stesso problema, mettono a disposizione le conoscenze e le scoperte, accettando i suggerimenti anche dai compagni. Verranno privilegiate le attività di gruppo e una modalità di lavoro legata al problem-solving dove le azioni concrete (operatività percettiva) e le operazioni mentali (operatività cognitiva) porteranno i bambini non solo a fare, ma anche a confrontare, ordinare, categorizzare, verificare, elaborare nel piccolo gruppo.

## 3. SUSSIDI: oggetti, strumenti, attrezzature, materiali, ... (cancellare le voci che non interessano)

strumenti multimediali

schede strutturate

strumentario disciplinare specifico

.....

attrezzature informatiche

materiale destrutturato

## 4. VERIFICA E VALUTAZIONE

A decorrere dall’anno scolastico 2020/2021 la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, ivi compreso l’insegnamento trasversale di educazione civica di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti.

I giudizi descrittivi sono riferiti agli obiettivi, oggetto di valutazione definiti nel curriculum d’istituto, sono riportati nel documento di valutazione oltre che nel presente documento “Piano di lavoro”.

I giudizi descrittivi riportati nel documento di valutazione sono correlati ai seguenti livelli di apprendimento:

a) In via di prima acquisizione

b) Base

c) Intermedio

d) Avanzato

I livelli di apprendimento sono così descritti:

<b>Avanzato:</b> l’alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.
--

<b>Intermedio:</b> l’alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
--

<b>Base:</b> l’alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
---

<b>In via di prima acquisizione:</b> l’alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.
--

I livelli sono definiti sulla base di quattro dimensioni che caratterizzano l'apprendimento e che permettono di formulare un giudizio descrittivo; esse sono così delineate:

a) l'**autonomia** dell'alunno nel mostrare la manifestazione di apprendimento descritto in uno specifico obiettivo. L'attività dell'alunno si considera completamente autonoma quando non è riscontrabile alcun intervento diretto del docente;

b) la **tipologia della situazione** (*nota o non nota*) entro la quale l'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo. Una situazione (o attività, compito) *nota* può essere quella che è già stata presentata dal docente come esempio o riproposta più volte in forme simili per lo svolgimento di esercizi o compiti di tipo esecutivo. Al contrario, una situazione *non nota* si presenta all'allievo come nuova, introdotta per la prima volta in quella forma e senza specifiche indicazioni rispetto al tipo di procedura da seguire;

c) le **risorse** mobilitate per portare a termine il compito. L'alunno usa risorse appositamente predisposte dal docente per accompagnare il processo di apprendimento o, in alternativa, ricorre a risorse reperite spontaneamente nel contesto di apprendimento o precedentemente acquisite in contesti informali e formali;

d) la **continuità** nella manifestazione dell'apprendimento. Vi è continuità quando un apprendimento è messo in atto più volte o tutte le volte in cui è necessario oppure atteso. In alternativa, non vi è continuità quando l'apprendimento si manifesta solo sporadicamente o mai.

Nell'elaborazione del giudizio periodico e finale sarà utilizzata una pluralità di strumenti, differenziati in relazione agli obiettivi e alle situazioni di apprendimento, che consentono di acquisire, per ciascun obiettivo disciplinare, una varietà di informazioni funzionali alla formulazione del giudizio in modo articolato e contestualizzato. Nella stesura di tali giudizi assumeranno pari valore: i colloqui individuali, l'osservazione, l'analisi delle interazioni verbali e delle argomentazioni scritte, dei prodotti e dei compiti pratici complessi realizzate dagli alunni, le prove di verifica, gli esercizi o compiti esecutivi semplici e la risoluzione di problemi a percorso obbligato, gli elaborati scritti, i compiti autentici, ... .

Il giudizio descrittivo sul raggiungimento degli obiettivi di apprendimento non è riducibile alla semplice sommatoria degli esiti ottenuti in occasione di singole attività valutative: si rileveranno informazioni sui processi cognitivi in un'ottica di progressione e di continua modificabilità delle manifestazioni dell'apprendimento degli alunni.

La valutazione documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.

*Cit. DM 172/2020 Linee Guida VALUTAZIONE SCUOLA PRIMARIA*

## 5. MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

All'interno del Patto di Corresponsabilità, la comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso:

- ✓ assemblee di classe consigli di classe con i rappresentanti dei genitori
- ✓ registro on line
- ✓ diario dell'alunno
- ✓ colloqui individuali
- ✓ mail da indirizzo istituzionale

Luogo e Data

Cogliate, 15 novembre 2022

Il docente

Rosa Impellizzeri



# Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia  
Istituto comprensivo "Cesare Battisti" - Cogliate

## Piano di Lavoro Individuale – Scuola Primaria

Scuola: C. BATTISTI Classe: IV C

Docente: ROSA IMPELLIZZERI

### 1. PIANO DI LAVORO DI MATEMATICA

NUMERI		
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI E/O ATTIVITA	SCANSIONE TEMPORALE (primo/secondo quadrimestre)
-Leggere e scrivere i numeri naturali in notazione decimale, avendo consapevolezza della notazione posizionale; confrontarli e posizzionarli.	-Il nostro sistema di numerazione. -Le migliaia. -I numeri naturali.	Primo quadrimestre
-Eeguire le quattro operazioni con sicurezza, valutando l'opportunità di ricorrere al calcolo mentale, scritto a seconda delle situazioni.	-Le proprietà delle quattro operazioni e il loro utilizzo. Esecuzione di divisioni in colonna con una o due cifre al divisore	Primo quadrimestre  Primo/ secondo quadrimestre
-Eeguire mentalmente semplici operazioni con i numeri naturali e verbalizzare le procedure di calcolo.	-Strategie di calcolo rapido	Primo quadrimestre
-Eeguire la divisione con resto fra i numeri naturali. -Individuare multipli e divisori di un numero.	-I multipli; i divisori.	Primo quadrimestre
-Leggere, scrivere, confrontare numeri decimali.		



## MISURE, RELAZIONI, DATI E PREVISIONI

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI E/O ATTIVITA	SCANSIONE TEMPORALE (primo/secondo quadrimestre)
<p>-Utilizzare le principali unità di misura per lunghezze, angoli, aree, capacità, intervalli temporali, masse-pesi per effettuare misure e stime.</p> <p>-Passare da un'unità di misura a un'altra, limitatamente alle unità di uso più comune, anche nel contesto del sistema monetario.</p> <p>-Rappresentare relazioni e dati e utilizzare le rappresentazioni per ricavare informazioni.</p> <p>-Usare le nozioni di frequenza, di moda e di media aritmetica.</p> <p>-In situazioni concrete, di una coppia di eventi intuire qual è il più probabile, dando una prima quantificazione nei casi più semplici.</p>	<p>-Misure</p> <p>-Le misure di lunghezza.</p> <p>-Le equivalenze.</p> <p>-Le misure di massa.</p> <p>-Peso lordo, peso netto, tara.</p> <p>-Le misure di capacità</p> <p>-Le misure di superficie</p> <p>-L'euro</p> <p>-La compravendita</p> <p>-Relazioni, dati e previsioni</p> <p>-Classificare</p> <p>-Rappresentare le classificazioni</p> <p>-L'indagine statistica</p> <p>-La moda e la media.</p> <p>-La probabilità</p>	<p>Secondo quadrimestre</p> <p>Primo quadrimestre</p> <p>Primo/secondo quadrimestre</p>

### ED.CIVICA

### COSTITUZIONE

Mettere in atto comportamenti corretti nella vita scolastica

Scoprire i propri diritti e doveri in quanto studente e cittadino.

Indagine statistica sullo star bene a scuola

II quadr

## RISOLVERE PROBLEMI

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI E/O ATTIVITA	SCANSIONE TEMPORALE (primo/secondo quadrimestre)
<p>--Analizzare e risolvere situazioni problematiche.</p> <p>-Rappresentare problemi con tabelle e grafici che ne esprimono la struttura.</p> <p>-Risolvere diversi tipi di problemi individuando le strategie adeguate.</p> <p>-Esporre e argomentare la strategia adottata e il procedimento seguito per risolvere il problema</p>	<p>-Analisi di problemi, individuazione della domanda o delle domande e dei dati (nascosti, inutili, mancanti, sbagliati),risoluzione</p> <p>- Problemi aritmetica risolvibili con le 4 operazioni con numeri interi e decimali.</p> <p>-Problemi con le diverse misure.</p> <p>- Problemi senza operazioni</p>	<p>Tutto l'anno</p>

## 2. METODOLOGIA

L'introduzione dei vari concetti, dopo la verifica dei prerequisiti, avviene attraverso la presentazione di situazioni problematiche che permettono agli alunni di esprimere le loro conoscenze in una continua generazione di idee (brainstorming). In questo modo gli scolari possono verificare la validità delle loro idee e costruirne di nuove in un continuo interscambio alunno/alunno, alunno/insegnante. L'uso del materiale strutturato, la rappresentazione grafica, il materiale multimediale sono il supporto visivo ai processi di astrazione del pensiero. Promozione della capacità critica attraverso problem solving e transfer. Diversificazione delle proposte operative, dell'approccio metodologico e dell'utilizzo di sussidi in adeguamento alle diverse abilità e stili di apprendimento che caratterizzano gli allievi.

### 3. SUSSIDI: oggetti, strumenti, attrezzature, materiali, ....

strumenti multimediali	attrezzature informatiche
libri ed eserciziari	
schede strutturate	
strumentario disciplinare specifico	
.....	

## 4. VERIFICA E VALUTAZIONE

A decorrere dall'anno scolastico 2020/2021 la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, ivi compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti.

I giudizi descrittivi sono riferiti agli obiettivi, oggetto di valutazione definiti nel curriculum d'istituto, sono riportati nel documento di valutazione oltre che nel presente documento "Piano di lavoro".

I giudizi descrittivi riportati nel documento di valutazione sono correlati ai seguenti livelli di apprendimento:

- a) In via di prima acquisizione
- b) Base
- c) Intermedio
- d) Avanzato

I livelli di apprendimento sono così descritti:

<b>Avanzato:</b> l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.
--

<b>Intermedio:</b> l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
--

<b>Base:</b> l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
---

**In via di prima acquisizione:** l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

I livelli sono definiti sulla base di quattro dimensioni che caratterizzano l'apprendimento e che permettono di formulare un giudizio descrittivo; esse sono così delineate:

a) l'**autonomia** dell'alunno nel mostrare la manifestazione di apprendimento descritto in uno specifico obiettivo. L'attività dell'alunno si considera completamente autonoma quando non è riscontrabile alcun intervento diretto del docente;

b) la **tipologia della situazione** (*nota o non nota*) entro la quale l'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo. Una situazione (o attività, compito) *nota* può essere quella che è già stata presentata dal docente come esempio o riproposta più volte in forme simili per lo svolgimento di esercizi o compiti di tipo esecutivo. Al contrario, una situazione *non nota* si presenta all'allievo come nuova, introdotta per la prima volta in quella forma e senza specifiche indicazioni rispetto al tipo di procedura da seguire;

c) le **risorse** mobilitate per portare a termine il compito. L'alunno usa risorse appositamente predisposte dal docente per accompagnare il processo di apprendimento o, in alternativa, ricorre a risorse reperite spontaneamente nel contesto di apprendimento o precedentemente acquisite in contesti informali e formali;

d) la **continuità** nella manifestazione dell'apprendimento. Vi è continuità quando un apprendimento è messo in atto più volte o tutte le volte in cui è necessario oppure atteso. In alternativa, non vi è continuità quando l'apprendimento si manifesta solo sporadicamente o mai.

Nell'elaborazione del giudizio periodico e finale sarà utilizzata una pluralità di strumenti, differenziati in relazione agli obiettivi e alle situazioni di apprendimento, che consentono di acquisire, per ciascun obiettivo disciplinare, una varietà di informazioni funzionali alla formulazione del giudizio in modo articolato e contestualizzato. Nella stesura di tali giudizi assumeranno pari valore: i colloqui individuali, l'osservazione, l'analisi delle interazioni verbali e delle argomentazioni scritte, dei prodotti e dei compiti pratici complessi realizzate dagli alunni, le prove di verifica, gli esercizi o compiti esecutivi semplici e la risoluzione di problemi a percorso obbligato, gli elaborati scritti, i compiti autentici, ... .

Il giudizio descrittivo sul raggiungimento degli obiettivi di apprendimento non è riducibile alla semplice sommatoria degli esiti ottenuti in occasione di singole attività valutative: si rileveranno informazioni sui processi cognitivi in un'ottica di progressione e di continua modificabilità delle manifestazioni dell'apprendimento degli alunni.

La valutazione documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.

Cit. DM 172/2020 Linee Guida VALUTAZIONE SCUOLA PRIMARIA

## 5. MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

All'interno del Patto di Corresponsabilità, la comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso:

- ✓ assemblee di classe consigli di classe con i rappresentanti dei genitori
- ✓ registro on line

- ✓ diario dell'alunno
- ✓ colloqui individuali
- ✓ mail da indirizzo istituzionale

Luogo e Data

Cogiate, 15 novembre 2022

Il docente

Rosa Impellizzeri



# Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia  
Istituto comprensivo "Cesare Battisti" - Cogliate

## Piano di Lavoro Individuale – Scuola Primaria

Scuola: C. Battisti  
Docente: Gambino Lillina

Classe: IV C

### 1. PIANO DI LAVORO DI ARTE E IMMAGINE

<b>ESPRIMERSI E COMUNICARE</b>	
<b>OBIETTIVO DI APPRENDIMENTO</b>	<b>CONTENUTI E/OATTIVITA</b>
- Sperimentare strumenti e tecniche diverse per realizzare prodotti grafici, plastici, pittorici e multimediali.	- Utilizzo di varie tecniche artistiche: disegno, pittura, origami, graffito, frottage, puntinismo - Effetti luce e ombra - Utilizzo di pennarelli, pastelli a cera, tempere, acquarello... - Tecniche di manipolazione di materiali espressivi di diverso tipo (colori, carta, creta, Das, sassi foglie..) per produrre collage o oggetti funzionali - Realizzazione di manufatti con l'utilizzo di materiale di riciclo - Scala cromatica
Elaborare creativamente produzioni personali e autentiche per esprimere sensazioni ed emozioni; rappresentare e comunicare la realtà percepita.	- Rielaborazione personale di elementi tratti da opere artistiche analizzate - Produzioni personali spontanee e guidate a tema - Produzioni espressive con utilizzo del colore, delle forme, dei materiali e di tecniche diverse seguendo le proprie emozioni - Disegno dal vero
- Introdurre nelle proprie produzioni creative elementi linguistici e stilistici scoperti osservando immagini e opere d'arte.	- Discussione in classe sulle caratteristiche di un dipinto - Riproduzioni di un dipinto alla maniera di un artista - Applicazione delle conoscenze sugli elementi del linguaggio per rielaborare un dipinto d'autore e crearne uno originale
<b>OSSERVARE E LEGGERE LE IMMAGINI</b>	
<b>OBIETTIVO DI APPRENDIMENTO</b>	<b>CONTENUTI E/OATTIVITA</b>
Guardare e osservare con consapevolezza un'immagine e gli oggetti presenti nell'ambiente descrivendo gli elementi formali e utilizzando le regole della percezione visiva e l'orientamento nello spazio.	- Alcuni elementi del linguaggio delle immagini (campi, piani, sfondo, luce e ombra...) - Osservazione e lettura di immagini, riconoscendo gli elementi del linguaggio visivo che lo caratterizzano - Funzione e valenza comunicativa di un'immagine
Riconoscere in un testo iconico-visivo gli elementi grammaticali e tecnici del linguaggio visivo (linee, colori,	- Il chiaroscuro - Le forme nello spazio

forme, volume, spazio) individuando il loro significato espressivo.	- Vicino e lontano - Forme e colori
<b>COMPRENDERE E APPREZZARE LE OPERE D'ARTE</b>	
<b>OBIETTIVO DI APPRENDIMENTO</b>	<b>CONTENUTI E/OATTIVITA'</b>
- Individuare in un'opera d'arte, sia antica che moderna, gli elementi essenziali della forma, del linguaggio, della tecnica e dello stile dell'artista per comprenderne il messaggio e la funzione.	- Riconoscere e apprezzare nel proprio territorio gli aspetti più caratteristici del patrimonio ambientale e urbanistico e i principali monumenti storico-artistici.
Riconoscere e apprezzare nel proprio territorio gli aspetti più caratteristici del patrimonio ambientale e urbanistico e i principali monumenti storico-artistici.	- I principali monumenti e beni artistico-culturali presenti nel proprio territorio, osservazione delle caratteristiche e riproduzione grafica.
<b>EDUCAZIONE CIVICA</b>	
<b>SOSTENIBILITA'</b>	
Comprendere il significato e il valore della diversità, anche attraverso la conoscenza di abitudini, feste e tradizioni di popoli differenti.	Le feste nelle diverse religioni e tradizioni.

## **2. METODOLOGIA**

Con l'educazione all'arte e all'immagine, caratterizzata da un approccio di tipo laboratoriale, l'alunno sviluppa le capacità di osservare e descrivere, di leggere e comprendere criticamente le opere d'arte. Lo sviluppo di queste capacità è una condizione necessaria per creare un atteggiamento di curiosità e di interazione positiva con il mondo artistico.

Il percorso formativo di Arte e immagine permetterà all'alunno di imparare a utilizzare e fruire del linguaggio visivo e dell'arte, facendo evolvere l'esperienza espressiva spontanea verso forme sempre più consapevoli e strutturate di comunicazione. Questo porterà gli alunni ad esprimersi e comunicare sperimentando attivamente le tecniche e i codici propri del linguaggio visivo.

## **3. SUSSIDI:**

- ✓ strumenti multimediali
  
- ✓ libri ed eserciziari
  
- ✓ materiale destrutturato
  
- ✓ materiale di recupero

#### 4. VERIFICA E VALUTAZIONE

A decorrere dall'anno scolastico 2020/2021 la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, ivi compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti.

I giudizi descrittivi sono riferiti agli obiettivi, oggetto di valutazione definiti nel curriculum d'istituto, sono riportati nel documento di valutazione oltre che nel presente documento "Piano di lavoro".

I giudizi descrittivi riportati nel documento di valutazione sono correlati ai seguenti livelli di apprendimento:

- a) In via di prima acquisizione
- b) Base
- c) Intermedio
- d) Avanzato

I livelli di apprendimento sono così descritti:

<b>Avanzato:</b> l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.
--

<b>Intermedio:</b> l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
--

<b>Base:</b> l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
---

<b>In via di prima acquisizione:</b> l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.
--

I livelli sono definiti sulla base di quattro dimensioni che caratterizzano l'apprendimento e che permettono di formulare un giudizio descrittivo; esse sono così delineate:

- a) l'**autonomia** dell'alunno nel mostrare la manifestazione di apprendimento descritto in uno specifico obiettivo. L'attività dell'alunno si considera completamente autonoma quando non è riscontrabile alcun intervento diretto del docente;
- b) la **tipologia della situazione** (*nota o non nota*) entro la quale l'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo. Una situazione (o attività, compito) *nota* può essere quella che è già stata presentata dal docente come esempio o riproposta più volte in forme simili per lo svolgimento di esercizi o compiti di tipo esecutivo. Al contrario, una situazione *non nota* si presenta all'allievo come nuova, introdotta per la prima volta in quella forma e senza specifiche indicazioni rispetto al tipo di procedura da seguire;
- c) le **risorse** mobilitate per portare a termine il compito. L'alunno usa risorse appositamente predisposte dal docente per accompagnare il processo di apprendimento o, in alternativa, ricorre a risorse reperite spontaneamente nel contesto di apprendimento o precedentemente acquisite in contesti informali e formali;
- d) la **continuità** nella manifestazione dell'apprendimento. Vi è continuità quando un apprendimento è messo in atto più volte o tutte le volte in cui è necessario oppure atteso. In alternativa, non vi è continuità quando l'apprendimento si manifesta solo sporadicamente o mai.

Nell'elaborazione del giudizio periodico e finale sarà utilizzata una pluralità di strumenti, differenziati in relazione agli obiettivi e alle situazioni di apprendimento, che consentono di acquisire, per ciascun obiettivo disciplinare, una varietà di informazioni funzionali alla formulazione del giudizio in modo articolato e contestualizzato. Nella stesura di tali giudizi assumeranno pari valore: i colloqui individuali, l'osservazione, l'analisi delle interazioni verbali e delle argomentazioni scritte, dei prodotti e dei compiti pratici complessi realizzate dagli alunni, le prove di verifica, gli esercizi o compiti esecutivi semplici e la risoluzione di problemi a percorso obbligato, gli elaborati scritti, i compiti autentici, ... .

Il giudizio descrittivo sul raggiungimento degli obiettivi di apprendimento non è riducibile alla semplice sommatoria degli esiti ottenuti in occasione di singole attività valutative: si rileveranno informazioni sui processi cognitivi in un'ottica di progressione e di continua modificabilità delle manifestazioni dell'apprendimento degli alunni.

La valutazione documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.

*Cit. DM 172/2020 Linee Guida VALUTAZIONE SCUOLA PRIMARIA*

## **5. MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ**

All'interno del Patto di Corresponsabilità, la comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso:

- ✓ assemblee di classe consigli di classe con i rappresentanti dei genitori
- ✓ registro on line
- ✓ diario dell'alunno
- ✓ colloqui individuali
- ✓ mail da indirizzo istituzionale

Luogo e Data  
Cogliate lì, 15 novembre 2022

Il docente

Ins.Gambino Lillina



# Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia  
Istituto comprensivo "Cesare Battisti" - Cogliate

## Piano di Lavoro Individuale – Scuola Primaria

Scuola: C. Battisti  
Docente: Gambino Lillina

Classe: IV C

### 1. PIANO DI LAVORO DI INGLESE

<b>ASCOLTO (comprensione orale)</b>	
<b>OBIETTIVO DI APPRENDIMENTO</b>	<b>CONTENUTI E/O ATTIVITA</b>
Comprendere vocaboli, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano, pronunciati chiaramente e lentamente relativi a se stesso, ai compagni, alla famiglia	-Ascolto e riproduzione canti, filastrocche, dialoghi anche con l'ausilio di immagini - Ascolto e riproduzione di semplici istruzioni correlate alla vita di classe-
Comprendere il senso generale di brevi testi multimediali identificando parole chiave, con l'aiuto di domande dell'insegnante	-Ascolto di dialoghi registrati e comprensione delle keywords.
<b>PARLATO (produzione e interazione orale)</b>	
<b>OBIETTIVO DI APPRENDIMENTO</b>	<b>CONTENUTI E/O ATTIVITA'</b>
Riferire semplici informazioni afferenti alla sfera personale,	-Interpretazione di canti, filastrocche, dialoghi... -Formule per descrivere in modo generale persone, oggetti e animali -Formule di saluto; formule di presentazione; formule per chiedere e dire l'età, formule per ringraziare
Interagire con un compagno o un adulto con cui si ha familiarità, utilizzando espressioni e frasi note adatte alla situazione	-Dialoghi fra pari e con l'insegnante relativi alle tematiche affrontate utilizzando le strutture comunicative note. -Giochi: mimo, con flash cards, a squadre, relativi alle tematiche affrontate e utilizzando le strutture comunicative note
Descrivere persone, luoghi e oggetti familiari utilizzando parole e frasi già incontrate ascoltando e/o leggendo.	-Dialoghi fra pari e con l'insegnante relativi alle tematiche affrontate utilizzando le strutture comunicative note.
<b>LETTURA (comprensione scritta)</b>	
<b>OBIETTIVO DI APPRENDIMENTO</b>	<b>CONTENUTI E/O ATTIVITA</b>
Leggere e comprendere brevi e semplici testi, accompagnati da supporti visivi, cogliendo il loro significato globale e identificando parole e frasi familiari.	-Lettura di frasi, dialoghi e brevi racconti anche con l'ausilio di immagini.
<b>SCRITTURA (produzione scritta)</b>	
<b>OBIETTIVO DI APPRENDIMENTO</b>	<b>CONTENUTI E/O ATTIVITA</b>

Scrivere semplici messaggi e parole sotto dettatura.	-Trascrizione di parole e frasi legate agli ambiti lessicali presentati.
Scrivere messaggi semplici e brevi per presentarsi, per fare gli auguri, per ringraziare o invitare qualcuno, per chiedere o dare notizie, ecc.	-Scrittura di formule e parole note.
<b>RIFLESSIONE SULLA LINGUA</b>	
OBIETTIVO DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI E/O ATTIVITA
Osservare coppie di parole simili come suono e distinguerne il significato.	-Riflessione sulla lingua con elementi grammaticali riconducibili al livello A1: nomi, plurali, articoli, simple present, present continuous, pronomi personali, aggettivi qualificativi, possessivi, dimostrativi
Osservare parole ed espressioni nei contesti d'uso e coglierne i rapporti di significato.	-Riflessione sulla lingua su verbi ausiliari, possessive case, avverbi, preposizioni, ... relativi ad ambiti disciplinari quali professioni, alfabeto inglese e spelling,.
Osservare la struttura delle frasi e mettere in relazione costrutti e intenzioni comunicative	
<b>EDUCAZIONE CIVICA</b>	
<b>COSTITUZIONE</b>	
OBIETTIVO DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI E/O ATTIVITA
Svolgere compiti per contribuire al raggiungimento di un obiettivo comune.	diritti e i doveri dello studente
<b>SOSTENIBILITA'</b>	
OBIETTIVO DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI E/O ATTIVITA
Rilevare gli effetti positivi e negativi prodotti dall'azione dell'uomo sull'ambiente naturale.	La raccolta differenziata: conoscenza delle "3 R" (Riduco, Riuso, Riciclo) e della filiera dei rifiuti.
Comprendere il significato e il valore della diversità, anche attraverso la conoscenza di abitudini, feste e tradizioni di popoli differenti.	Le feste nelle diverse religioni e tradizioni.
<b>CITTADINANZA DIGITALE</b>	
OBIETTIVO DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI E/O ATTIVITA
Utilizzare la rete per interagire con altri.	Utilizzare la rete per interagire con altri.

## **2. METODOLOGIA**

L'insegnamento della lingua straniera verrà proposto seguendo una didattica emozionale THE HEART AND MIND APPROACH che crea sinergia tra gli aspetti cognitivi ed emotivi degli allievi. L'interazione tra emozioni e pensiero è indispensabile nei processi di apprendimento. Le attività affrontate nel libro di testo adottato si basano su questo approccio, in modo che i bambini imparino a vedere la lingua per quello che realmente è: un sistema di segni e di suoni che serve per comunicare emozioni, bisogni, informazioni e non come un insieme di regole grammaticali e vocaboli da memorizzare.

Le lezioni si focalizzeranno intorno ad attività quali canzoni, storie, giochi ed attività manuali in grado di stimolare l'interesse e l'immaginazione di ciascuno e allo stesso tempo divertire gli alunni.

## **3. SUSSIDI**

- ✓ strumenti multimediali
- ✓ libri ed eserciziari
- ✓ schede strutturate
- ✓ strumentario disciplinare specifico
- ✓ materiale di recupero

#### 4. VERIFICA E VALUTAZIONE

A decorrere dall'anno scolastico 2020/2021 la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, ivi compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti.

I giudizi descrittivi sono riferiti agli obiettivi, oggetto di valutazione definiti nel curriculum d'istituto, sono riportati nel documento di valutazione oltre che nel presente documento "Piano di lavoro".

I giudizi descrittivi riportati nel documento di valutazione sono correlati ai seguenti livelli di apprendimento:

- a) In via di prima acquisizione
- b) Base
- c) Intermedio
- d) Avanzato

I livelli di apprendimento sono così descritti:

<b>Avanzato:</b> l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.
--

<b>Intermedio:</b> l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
--

<b>Base:</b> l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
---

<b>In via di prima acquisizione:</b> l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.
--

I livelli sono definiti sulla base di quattro dimensioni che caratterizzano l'apprendimento e che permettono di formulare un giudizio descrittivo; esse sono così delineate:

a) **l'autonomia** dell'alunno nel mostrare la manifestazione di apprendimento descritto in uno specifico obiettivo. L'attività dell'alunno si considera completamente autonoma quando non è riscontrabile alcun intervento diretto del docente;

b) la **tipologia della situazione** (*nota o non nota*) entro la quale l'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo. Una situazione (o attività, compito) *nota* può essere quella che è già stata presentata dal docente come esempio o riproposta più volte in forme simili per lo svolgimento di esercizi o compiti di tipo esecutivo. Al contrario, una situazione *non nota* si presenta all'allievo come nuova, introdotta per la prima volta in quella forma e senza specifiche indicazioni rispetto al tipo di procedura da seguire;

c) le **risorse** mobilitate per portare a termine il compito. L'alunno usa risorse appositamente predisposte dal docente per accompagnare il processo di apprendimento o, in alternativa, ricorre a risorse reperite spontaneamente nel contesto di apprendimento o precedentemente acquisite in contesti informali e formali;

d) la **continuità** nella manifestazione dell'apprendimento. Vi è continuità quando un apprendimento è messo in atto più volte o tutte le volte in cui è necessario oppure atteso. In alternativa, non vi è continuità quando l'apprendimento si manifesta solo sporadicamente o mai.

Nell'elaborazione del giudizio periodico e finale sarà utilizzata una pluralità di strumenti, differenziati in relazione agli obiettivi e alle situazioni di apprendimento, che consentono di acquisire, per ciascun obiettivo disciplinare, una varietà di informazioni funzionali alla formulazione del giudizio in modo articolato e contestualizzato. Nella stesura di tali giudizi assumeranno pari valore: i colloqui individuali, l'osservazione, l'analisi delle interazioni verbali e delle argomentazioni scritte, dei prodotti e dei compiti pratici complessi realizzate dagli alunni, le prove di verifica, gli esercizi o compiti esecutivi semplici e la risoluzione di problemi a percorso obbligato, gli elaborati scritti, i compiti autentici, ... .

Il giudizio descrittivo sul raggiungimento degli obiettivi di apprendimento non è riducibile alla semplice sommatoria degli esiti ottenuti in occasione di singole attività valutative: si rileveranno informazioni sui processi cognitivi in un'ottica di progressione e di continua modificabilità delle manifestazioni dell'apprendimento degli alunni.

La valutazione documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.

*Cit. DM 172/2020 Linee Guida VALUTAZIONE SCUOLA PRIMARIA*

## **5. MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ**

All'interno del Patto di Corresponsabilità, la comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso:

- ✓ assemblee di classe consigli di classe con i rappresentanti dei genitori
- ✓ registro on line
- ✓ diario dell'alunno
- ✓ colloqui individuali
- ✓ mail da indirizzo istituzionale

Luogo e Data  
Cogliate, lì 15 novembre 2022

Il docente  
Ins. Gambino Lillina



# Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia  
Istituto comprensivo "Cesare Battisti" - Cogliate

## Piano di Lavoro Individuale – Scuola Primaria

Scuola: primaria      Classe: IV C  
Docente: Gambino Lillina

### 1. PIANO DI LAVORO DI ITALIANO

ASCOLTO E PARLATO		
OBIETTIVO DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI E/O ATTIVITÀ	SCANSIONE TEMPORALE (primo/secondo quadrimestre)
<ul style="list-style-type: none"><li>- Interagire in modo collaborativo in una conversazione, in una discussione, in un dialogo su argomenti di esperienza diretta, formulando domande, dando risposte e fornendo spiegazioni ed esempi.</li><li>- Formulare domande precise e pertinenti di spiegazione e di approfondimento durante o dopo l'ascolto.</li><li>- Comprendere il tema e le informazioni essenziali di un'esposizione (diretta o trasmessa); comprendere lo scopo e l'argomento di messaggi trasmessi dai media (annunci, bollettini...). - Formulare domande precise e pertinenti di spiegazione e di approfondimento durante o dopo l'ascolto.</li><li>- Comprendere consegne e istruzioni per l'esecuzione di attività scolastiche ed extrascolastiche.</li><li>- Cogliere in una discussione le posizioni espresse dai compagni ed esprimere la propria opinione su un argomento in modo chiaro e pertinente.</li><li>- Raccontare esperienze personali o storie inventate organizzando il racconto in modo chiaro, rispettando l'ordine cronologico e logico e inserendo gli opportuni elementi descrittivi e informativi.</li><li>- Organizzare un semplice discorso orale su un tema affrontato in classe con un breve intervento preparato in precedenza o un'esposizione su un argomento di studio utilizzando una scaletta.</li></ul>	<p>Comunicazione orale: parafrasi di messaggi, racconto di esperienze personali e conversazioni interattive.</p> <p>Inferenza di significato.</p>	Primo e secondo quadrimestre
LETTURA		
OBIETTIVO DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI E/O ATTIVITÀ	SCANSIONE TEMPORALE

		(primo/secondo quadrimestre)
<p>- Impiegare tecniche di lettura silenziosa e di lettura espressiva ad alta voce.</p> <p>- Usare, nella lettura di vari tipi di testo, opportune strategie per analizzare il contenuto; porsi domande all'inizio e durante la lettura del testo; cogliere indizi utili a risolvere i nodi della comprensione.</p> <p>- Sfruttare le informazioni della titolazione, delle immagini e delle didascalie per farsi un'idea del testo che si intende leggere.</p> <p>- Leggere e confrontare informazioni provenienti da testi diversi per farsi un'idea di un argomento, per trovare spunti a partire dai quali parlare o scrivere.</p> <p>- Ricercare informazioni in testi di diversa natura e provenienza (compresi moduli, orari, grafici, mappe ecc.) per scopi pratici o conoscitivi applicando tecniche di supporto alla comprensione (quali, ad esempio, sottolineare, annotare informazioni, costruire mappe e schemi ecc.).</p> <p>- Seguire istruzioni scritte per realizzare prodotti, per regolare comportamenti, per svolgere un'attività, per realizzare un procedimento.</p> <p>- Leggere testi narrativi e descrittivi, sia realistici sia fantastici, distinguendo l'invenzione letteraria dalla realtà.</p> <p>- Leggere testi letterari narrativi, in lingua italiana contemporanea, e semplici testi poetici cogliendone il senso, le caratteristiche formali più evidenti, l'intenzione comunicativa dell'autore ed esprimendo un motivato parere personale.</p>	<p>Tecniche di lettura: analitica, selettiva, con lo stop, orientativa.</p> <p>Tecniche a supporto della comprensione (anticipazioni dal titolo, da immagini, dall'inizio, dalla fine, sottolineature, cancellature, schemi, domande guida, riduzioni).</p> <p>Inferenza del significato di nuovi termini.</p>	Primo e secondo quadrimestre

### SCRITTURA

OBIETTIVO DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI E/O ATTIVITÀ	SCANSIONE TEMPORALE (primo/secondo quadrimestre)
<p>- Produrre racconti scritti di esperienze personali o vissute da altri che contengano le informazioni essenziali relative a persone, luoghi, tempi, situazioni, azioni.</p> <p>- Scrivere lettere indirizzate a destinatari noti; lettere aperte o brevi articoli di cronaca per il giornalino scolastico o per il sito web della scuola adeguando il testo ai destinatari e alle situazioni.</p> <p>- Esprimere per iscritto esperienze, emozioni, stati d'animo sotto forma di diario.</p> <p>- Rielaborare testi (ad esempio: parafrasare o riassumere un testo, trasformarlo, completarlo) e redigerne di nuovi.</p> <p>- Scrivere semplici testi regolativi o progetti schematici per l'esecuzione di attività (ad esempio: regole di gioco,</p>	<p>Le diverse tipologie testuali:  <b>il testo narrativo</b>  <b>il testo descrittivo;</b>  <b>il testo espositivo</b>  <b>il testo pragmatico-sociale</b>  <b>il testo poetico;</b>  <b>i giochi linguistici</b> (cruciverba, rebus, acrostico...).</p> <p>Produzione di testi narrativi (racconti realistici o fantastici).</p> <p>Produzione di testi descrittivi (oggettivi – soggettivi).</p> <p>Avvio alla sintesi.</p>	Primo e secondo quadrimestre

<p>ricette, ecc.).</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Realizzare testi collettivi per relazionare su esperienze scolastiche e argomenti di studio.</li> <li>- Produrre testi creativi sulla base di modelli dati (filastrocche, racconti brevi, poesie).</li> <li>- Produrre testi sostanzialmente corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico, lessicale, rispettando le funzioni sintattiche dei principali segni interpuntivi.</li> </ul>		
---	--	--

**ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO**

OBIETTIVO DI APPRNEDIMENTO	CONTENUTI E/OATTIVITA	SCANSIONETEMPORALE (primo/secondo quadrimestre)
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Comprendere ed utilizzare in modo appropriato il lessico di base.</li> <li>- Arricchire il patrimonio lessicale attraverso attività comunicative orali, di lettura e di scrittura e attivando la conoscenza delle principali relazioni di significato tra le parole (somiglianze, differenze, appartenenza a un campo semantico).</li> <li>- Comprendere che le parole hanno diverse accezioni e individuare l'accezione specifica di una parola in un testo.</li> <li>- Comprendere, nei casi più semplici e frequenti, l'uso e il significato figurato delle parole.</li> <li>- Comprendere e utilizzare parole e termini specifici legati alle discipline di studio.</li> <li>- Utilizzare il dizionario come strumento di consultazione.</li> </ul>	<p>Relazioni di significato tra le parole: sinonimia, antonimia, omonimia, polisemia, iperonimia, iponimia, derivazione, composizione, alterazione.</p> <p>Utilizzare il dizionario per conoscere parole nuove; saperlo utilizzare correttamente.</p>	<p>Primo e secondo quadrimestre</p>

**ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPLICITA E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA**

OBIETTIVO DI APPRNEDIMENTO	CONTENUTI E/OATTIVITA	SCANSIONETEMPORALE (primo/secondo quadrimestre)
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Relativamente a testi o in situazioni di esperienza diretta, riconoscere la variabilità della lingua nel tempo e nello spazio geografico, sociale e comunicativo.</li> <li>- Conoscere i principali meccanismi di formazione delle parole (parole semplici, derivate, composte).</li> <li>- Comprendere le principali relazioni di significato tra le parole (somiglianze, differenze, appartenenza a un campo semantico).</li> <li>- Riconoscere l'organizzazione logico-sintattica della frase semplice (predicato, soggetto e complementi obbligatori).</li> <li>- Riconoscere in una frase o in un testo le parti del discorso, o categorie lessicali, riconoscerne i principali tratti grammaticali.</li> <li>- Conoscere le fondamentali convenzioni</li> </ul>	<p>Convenzioni ortografiche.</p> <p>Principali segni di interpunzione.</p> <p>Discorso diretto e indiretto e viceversa.</p> <p>Categorie grammaticali: nomi, articoli (partitivi), gradi dell'aggettivo qualificativo, aggettivi e pronomi, verbi (forma attiva).</p> <p>Frase: paragrafi, frasi, sintagmi.</p> <p>Struttura minima della frase (soggetto e predicato verbale/nominale).</p> <p>Espansione diretta ed espansioni indirette.</p>	<p>Primo e secondo quadrimestre</p>

ortografiche e servirsi di questa conoscenza per rivedere la propria produzione scritta e correggere eventuali errori.	Strategie di revisione e correzione delle produzioni individuali (rilettura, controllo delle convenzioni ortografiche, controllo della struttura della frase).	
<b>EDUCAZIONE CIVICA</b>		
<b>COSTITUZIONE</b>		
<b>OBIETTIVO DI APPRNEDIMENTO</b>	<b>CONTENUTI E/O ATTIVITA</b>	
Spiegare il valore della democrazia attraverso l'esperienza vissuta in classe.	I diritti e i doveri dello studente	
Svolgere compiti per contribuire al raggiungimento di un obiettivo comune	La costituzione italiana: principi fondamentali, diritti e doveri.	
<b>SOSTENIBILITA'</b>		
<b>OBIETTIVO DI APPRNEDIMENTO</b>	<b>CONTENUTI E/O ATTIVITA</b>	
Comprendere il significato e il valore della diversità, anche attraverso la conoscenza di abitudini, feste e tradizioni di popoli differenti.	Le feste nelle diverse religioni e tradizioni.	
<b>CITTADINANZA DIGITALE</b>		
<b>OBIETTIVO DI APPRNEDIMENTO</b>	<b>CONTENUTI E/O ATTIVITA</b>	
Utilizzare la rete per interagire con altri.	La mail: scrivere e inviare una comunicazione	

## 2. METODOLOGIA

Per il raggiungimento degli obiettivi programmati, si sintetizzano le indicazioni metodologiche tenendo conto degli aspetti specifici della disciplina e dei seguenti principi:

- prendere le mosse dalla realtà diretta degli alunni, considerati soggetti dell'azione educativa;
- stimolare la motivazione ad apprendere;
- creare un clima favorevole alla vita di relazione e agli scambi comunicativi, non solo verbali.

Si organizzeranno le fasi di lavoro il più possibile a livello di classe e/o di piccolo gruppo, per giungere all'eventuale momento di attività individuale. Questo permetterà, infatti, ad ogni scolaro di arricchirsi grazie all'esperienza linguistica altrui che si traduce in una varietà di forme verbali.

Al fine di promuovere condizioni didattiche che favoriscano la motivazione, l'impegno, un positivo clima di classe ed il potenziamento del rendimento individuale, l'insegnante proporrà una serie di attività che consentono di sperimentare, in maniera personale e diretta, le variabili implicate nell'apprendimento basato sulla mediazione del gruppo e le possibili valenze della cooperazione. Ad esempio si predisporranno forme di lavoro a puzzle, in cui ogni alunno/gruppo dovrà contribuire al lavoro collettivo con una parte che andrà a rifluire nel prodotto comune. In tal modo ognuno sperimenterà che grazie all'impegno di tutti si ottengono successi significativi.

Nelle conversazioni o nelle discussioni, saranno curati la corretta turnazione degli interventi e l'ascolto attento di ciò che viene detto per dare la giusta significatività ai discorsi.

Si sosterrà la motivazione alla lettura e alla scrittura legandole il più possibile a situazioni d'uso funzionale, reale e diretto, ponendo attenzione al rapporto interattivo fra lingua orale e lingua scritta e fra comprensione - analisi di testi di vario tipo e scritture individuali degli alunni. Si cercherà di promuovere l'interesse per la lettura spontanea leggendo alla classe libri piacevoli e divertenti; si favoriranno momenti di lettura libera e individuale attraverso l'uso dei testi presenti in classe e facilitando la frequentazione della biblioteca annessa alla scuola.

Attraverso la riflessione sui testi letti in classe, analizzati per riconoscere le caratteristiche delle diverse strutture e tipologie testuali che saranno poi riutilizzate nella rielaborazione personale, si svilupperà l'abilità della scrittura anche con la manipolazione dei testi secondo diversi criteri e regole, in situazioni sempre significative e motivanti.

Nell'ambito della riflessione sulla lingua, considerando che le regole linguistiche, per essere ben interpretate, devono essere contestualizzate, si procederà con il metodo induttivo (dall'uso alla regola) in modo da consentire al bambino, tra l'altro, di giocare con la lingua, di smontarla e rimontarla, appassionandosi alle scoperte fatte con una ricaduta significativa sul testo e sulla capacità di revisione, il tutto, quando possibile, attraverso forme ludiche per giocare con le parole e con le regole. Quindi si creeranno occasioni di analisi e scoperta a partire dall'uso concreto della lingua orale e scritta: si proporranno esercizi e giochi per stimolare la curiosità sui significati, sui rapporti tra le parole, sulla loro origine e formazione.

## 3. SUSSIDI:

- ✓ strumenti multimediali
- ✓ libri ed eserciziari
- ✓ cd, dvd
- ✓ schede strutturate
- ✓ strumentario disciplinare specifico

#### 4. VERIFICA E VALUTAZIONE

A decorrere dall'anno scolastico 2020/2021 la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, ivi compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti.

I giudizi descrittivi sono riferiti agli obiettivi, oggetto di valutazione definiti nel curriculum d'istituto, sono riportati nel documento di valutazione oltre che nel presente documento "Piano di lavoro".

I giudizi descrittivi riportati nel documento di valutazione sono correlati ai seguenti livelli di apprendimento:

- a) In via di prima acquisizione
- b) Base
- c) Intermedio
- d) Avanzato

I livelli di apprendimento sono così descritti:

<b>Avanzato:</b> l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.
--

<b>Intermedio:</b> l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
--

<b>Base:</b> l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
---

<b>In via di prima acquisizione:</b> l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.
--

I livelli sono definiti sulla base di quattro dimensioni che caratterizzano l'apprendimento e che permettono di formulare un giudizio descrittivo; esse sono così delineate:

a) **l'autonomia** dell'alunno nel mostrare la manifestazione di apprendimento descritto in uno specifico obiettivo. L'attività dell'alunno si considera completamente autonoma quando non è riscontrabile alcun intervento diretto del docente;

b) la **tipologia della situazione** (*nota o non nota*) entro la quale l'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo. Una situazione (o attività, compito) *nota* può essere quella che è già stata presentata dal docente come esempio o riproposta più volte in forme simili per lo svolgimento di esercizi o compiti di tipo esecutivo. Al contrario, una situazione *non nota* si presenta all'allievo come nuova, introdotta per la prima volta in quella forma e senza specifiche indicazioni rispetto al tipo di procedura da seguire;

c) le **risorse** mobilitate per portare a termine il compito. L'alunno usa risorse appositamente predisposte dal docente per accompagnare il processo di apprendimento o, in alternativa, ricorre a risorse reperite spontaneamente nel contesto di apprendimento o precedentemente acquisite in contesti informali e formali;

d) la **continuità** nella manifestazione dell'apprendimento. Vi è continuità quando un apprendimento è messo in atto più volte o tutte le volte in cui è necessario oppure atteso. In alternativa, non vi è continuità quando l'apprendimento si manifesta solo sporadicamente o mai.

Nell'elaborazione del giudizio periodico e finale sarà utilizzata una pluralità di strumenti, differenziati in relazione agli obiettivi e alle situazioni di apprendimento, che consentono di acquisire, per ciascun obiettivo disciplinare, una varietà di informazioni funzionali alla formulazione del giudizio in modo articolato e contestualizzato. Nella stesura di tali giudizi assumeranno pari valore: i colloqui individuali, l'osservazione, l'analisi delle interazioni verbali e delle argomentazioni scritte, dei prodotti e dei compiti pratici complessi realizzate dagli alunni, le prove di verifica, gli esercizi o compiti esecutivi semplici e la risoluzione di problemi a percorso obbligato, gli elaborati scritti, i compiti autentici, ... .

Il giudizio descrittivo sul raggiungimento degli obiettivi di apprendimento non è riducibile alla semplice sommatoria degli esiti ottenuti in occasione di singole attività valutative: si rileveranno informazioni sui processi cognitivi in un'ottica di progressione e di continua modificabilità delle manifestazioni dell'apprendimento degli alunni.

La valutazione documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.

*Cit. DM 172/2020 Linee Guida VALUTAZIONE SCUOLA PRIMARIA*

## **5. MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ**

All'interno del Patto di Corresponsabilità, la comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso:

- ✓ assemblee di classe consigli di classe con i rappresentanti dei genitori
- ✓ registro on line
- ✓ diario dell'alunno
- ✓ colloqui individuali
- ✓ mail da indirizzo istituzionale

Luogo e Data

Cogiate li, 15 novembre 2022

Il docente

Ins.Gambino lillina



# Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia  
Istituto comprensivo "Cesare Battisti" - Cogliate

## Piano di Lavoro Individuale – Scuola Primaria

Scuola: C. Battisti  
Docente: Gambino Lillina

Classe: IV C

### 1. PIANO DI LAVORO DI MUSICA

ESPLORARE E DESCRIVERE OGGETTI E MATERIALI	
OBIETTIVO DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI E/O ATTIVITÀ
Esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri; fa uso di forme di notazione analogiche o codificate	Le caratteristiche del suono: altezza, intensità, timbro, durata. Suono lungo, medio, corto e molto corto. Le figure musicali: denominazione, simbolo grafico e durata
Esegue, da solo e in gruppo, semplici brani vocali o strumentali	Le note musicali Il pentagramma La battuta La frazione del tempo Produzione di semplici Trascrizioni di suoni con simboli non convenzionali La notazione convenzionale in base alla chiave di violino Gli strumenti musicali Individuazione dal timbro di alcuni strumenti musicali Riproduzione di un ritmo utilizzando semplici strumenti.

### PROGETTO: UN'ORCHESTRA A SCUOLA

**Finalità:** il progetto si propone di avvicinare i ragazzi alla musica attraverso l'insegnamento di uno strumento musicale a fiato (clarinetto, tromba e trombone) o a percussione nell'ambito di un gruppo di musica d'insieme, anche se principianti.

#### METODOLOGIA

Il corso prevede lezioni collettive attraverso una serie di esercizi e di brani di difficoltà progressiva che, una volta appresi dagli allievi, potranno essere eseguiti direttamente nell'ambito del gruppo d'insieme.

Imparare a leggere le note diviene così creativamente più stimolante. Questo innovativo metodo permette agli alunni di imparare a suonare uno strumento musicale "Vero".

Si segue il modello di una vera orchestra di strumenti a fiato, dove sono presenti tutti gli strumenti: flauto, clarinetto, tromba, trombone e percussioni.

**Fasi dell'attività**

- Scelta dello strumento
- Punto "zero": livello di conoscenza iniziale
- Dopo avere appreso le prime cinque note, gli alunni saranno in grado di dare un piccolo concerto con l'intera orchestra.

**Modalità**

Il Corpo Musicale di Cogliate mette a disposizione degli alunni gli strumenti che saranno utilizzati in corso d'anno

**EDUCAZIONE CIVICA****COSTITUZIONE**

Svolgere compiti per contribuire al raggiungimento di un obiettivo comune.

I diritti e i doveri dello studente

## 2. VERIFICA E VALUTAZIONE

A decorrere dall'anno scolastico 2020/2021 la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, ivi compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti.

I giudizi descrittivi sono riferiti agli obiettivi, oggetto di valutazione definiti nel curriculum d'istituto, sono riportati nel documento di valutazione oltre che nel presente documento "Piano di lavoro".

I giudizi descrittivi riportati nel documento di valutazione sono correlati ai seguenti livelli di apprendimento:

- a) In via di prima acquisizione
- b) Base
- c) Intermedio
- d) Avanzato

I livelli di apprendimento sono così descritti:

<b>Avanzato:</b> l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.
--

<b>Intermedio:</b> l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
--

<b>Base:</b> l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
---

<b>In via di prima acquisizione:</b> l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.
--

I livelli sono definiti sulla base di quattro dimensioni che caratterizzano l'apprendimento e che permettono di formulare un giudizio descrittivo; esse sono così delineate:

a) l'**autonomia** dell'alunno nel mostrare la manifestazione di apprendimento descritto in uno specifico obiettivo. L'attività dell'alunno si considera completamente autonoma quando non è riscontrabile alcun intervento diretto del docente;

b) la **tipologia della situazione** (*nota* o *non nota*) entro la quale l'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo. Una situazione (o attività, compito) *nota* può essere quella che è già stata presentata dal docente come esempio o riproposta più volte in forme simili per lo svolgimento di esercizi o compiti di tipo esecutivo. Al contrario, una situazione *non nota* si presenta all'allievo come nuova, introdotta per la prima volta in quella forma e senza specifiche indicazioni rispetto al tipo di procedura da seguire;

c) le **risorse** mobilitate per portare a termine il compito. L'alunno usa risorse appositamente predisposte dal docente per accompagnare il processo di apprendimento o, in alternativa, ricorre a risorse reperite spontaneamente nel contesto di apprendimento o precedentemente acquisite in contesti informali e formali;

d) la **continuità** nella manifestazione dell'apprendimento. Vi è continuità quando un apprendimento è messo in atto più volte o tutte le volte in cui è necessario oppure atteso. In alternativa, non vi è continuità quando l'apprendimento si manifesta solo sporadicamente o mai.

Nell'elaborazione del giudizio periodico e finale sarà utilizzata una pluralità di strumenti, differenziati in relazione agli obiettivi e alle situazioni di apprendimento, che consentono di acquisire, per ciascun obiettivo disciplinare, una varietà di informazioni funzionali alla formulazione del giudizio in modo articolato e contestualizzato. Nella stesura di tali giudizi assumeranno pari valore: i colloqui individuali, l'osservazione, l'analisi delle interazioni verbali e delle argomentazioni scritte, dei prodotti e dei compiti pratici complessi realizzate dagli alunni, le prove di verifica, gli esercizi o compiti esecutivi semplici e la risoluzione di problemi a percorso obbligato, gli elaborati scritti, i compiti autentici, ... .

Il giudizio descrittivo sul raggiungimento degli obiettivi di apprendimento non è riducibile alla semplice sommatoria degli esiti ottenuti in occasione di singole attività valutative: si rileveranno informazioni sui processi cognitivi in un'ottica di progressione e di continua modificabilità delle manifestazioni dell'apprendimento degli alunni.

La valutazione documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.

### **3. MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ**

All'interno del Patto di Corresponsabilità, la comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso:

- ✓ assemblee di classe consigli di classe con i rappresentanti dei genitori
- ✓ registro on line
- ✓ diario dell'alunno
- ✓ colloqui individuali
- ✓ mail da indirizzo istituzionale

Luogo e Data

Cogliate lì, 15 novembre 2022

Il docente  
Ins.Gambino Lillina



# Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia  
Istituto comprensivo "Cesare Battisti" - Cogliate

## Piano di Lavoro Individuale – Scuola Primaria

Scuola: C.Battisti  
Docente: Gambino Lillina

Classe: IV C

### 1. PIANO DI LAVORO DI STORIA

<b>USO DELLE FONTI</b>		
<b>OBIETTIVO DI APPRENDIMENTO</b>	<b>CONTENUTI E/OATTIVITA</b>	<b>SCANSIONETEMPORALE (primo/secondoquadrimestre)</b>
Produrre informazioni con fonti di diversa natura utili alla ricostruzione di un fenomeno storico	Gli strumenti concettuali: la linea del tempo, datazione a.C – d.C, fonti, mappe spazio-temporali, mappe concettuali.	Primo e secondo quadrimestre
Rappresentare, in un quadro storico-sociale (fatti, eventi, elementi riconducibili a quadri di civiltà, riportati su linee del tempo e su carte storiche), le informazioni che scaturiscono dalle tracce del passato presenti sul territorio vissuto,		
<b>ORGANIZZAZIONE DELLE FONTI</b>		
<b>OBIETTIVO DI APPRENDIMENTO</b>	<b>CONTENUTI E/OATTIVITA</b>	<b>SCANSIONETEMPORALE (primo/secondo quadrimestre)</b>
Leggere una carta storico-geografica relativa alle civiltà studiate	Le Civiltà Dei Fiumi. Le Civiltà Del Mediterraneo.	Primo e secondo quadrimestre
Usare cronologie e carte storico-geografiche per rappresentare le conoscenze.		
Confrontare i quadri storici delle civiltà affrontate.		
<b>STRUMENTI CONCETTUALI</b>		
<b>OBIETTIVODI APPRENDIMENTO</b>	<b>CONTENUTI E/OATTIVITA</b>	<b>SCANSIONETEMPORALE (primo/secondo quadrimestre)</b>
Usare il sistema di misura occidentale del tempo storico (avanti Cristo – dopo Cristo) e comprendere i sistemi di misura del tempo storico di altre civiltà.	Organizzare linee del tempo collocando gli eventi delle principali civiltà della storia.	Primo e secondo quadrimestre
Elaborare rappresentazioni sintetiche delle società studiate,	Confrontare le diverse civiltà a seconda delle differenze/analogie nelle loro strutture;	Primo e secondo quadrimestre

mettendo in rilievo le relazioni fra gli elementi caratterizzanti.	collocare in linee del tempo diacroniche e sincroniche la loro evoluzione e le loro principali trasformazioni.	
<b>PRODUZIONE SCRITTA E ORALE</b>		
<b>OBIETTIVO DI APPRENDIMENTO</b>	<b>CONTENUTI E/O ATTIVITÀ</b>	<b>SCANSIONE TEMPORALE (primo/secondo quadrimestre)</b>
Ricavare e produrre informazioni da grafici, tabelle, carte storiche, reperti iconografici e consultare testi di genere diverso, manualistici e non, cartacei e digitali.	Reperire informazioni da documenti di vario genere.	Primo e secondo quadrimestre
Esporre con coerenza conoscenze e concetti appresi  Elaborare in semplici testi orali e scritti gli argomenti studiati, anche usando risorse digitali.	Rielaborare le conoscenze apprese sui quadri di civiltà in forma scritta e orale.	Primo e secondo quadrimestre
<b>EDUCAZIONE CIVICA</b>		
<b>COSTITUZIONE</b>		
Partecipare attivamente alla vita civile e democratica.	I diritti e i doveri dello studente La costituzione italiana: principi fondamentali, diritti e doveri.	
<b>SOSTENIBILITÀ</b>		
Attuare comportamenti di tutela e valorizzazione del patrimonio naturale e culturale.	Le regole dell'ambiente esterno alla scuola: stesura delle regole del parco giochi, del bosco e dell'ambiente cittadino. La raccolta differenziata: conoscenza delle "3 R" (Riduco, Riuso, Riciclo) e della filiera dei rifiuti.	

## 2. METODOLOGIA

Nella classe quarta alunne e alunni si avvicinano per la prima volta alla grande Storia: è importante che stabiliscano con essa un buon rapporto, che si pongano le condizioni di un'apertura curiosa e proficua. È, infatti, già in questo primo approccio che si comincia a definire l'atteggiamento verso la Storia che li accompagnerà per tutta la loro carriera scolastica.

Per fare in modo che il bambino non acquisisca solo conoscenze, ma soprattutto abilità e competenze, e tra queste quella di "imparare ad imparare" nel modo per lui più corretto, si predisporranno strategie e metodologie didattiche tese a valorizzare il potenziale di apprendimento di ciascun alunno e a favorire la sua autonomia.

La metodologia utilizzata (didattica induttiva, lavoro interdisciplinare, lavoro di gruppo, problem solving, superamento della dimensione nozionistica, attivazione di esperienze significative, apprendimento situato collocato in un contesto reale con una forte valenza comunicativa, utilizzo di differenti canali comunicativi e di differenti strumenti della comunicazione...) dovrà pertanto:

- valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni (al fine di sollecitare un ruolo attivo degli stessi mediante la problematizzazione degli argomenti trattati);
- favorire l'esplorazione e la ricerca (sollecitare gli alunni ad individuare problemi, a sollevare domande, a mettere in discussione le conoscenze già elaborate, a cercare soluzioni anche originali – didattica laboratoriale);
- incoraggiare l'apprendimento collaborativo (all'interno della classe attraverso la formazione di gruppi di lavoro);
- promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere (porre l'alunno nelle condizioni di capire il compito assegnato, valutare le difficoltà, stimare le proprie abilità, riflettere sul proprio comportamento, valutare gli esiti delle proprie azioni e trarne considerazioni per migliorare);
- realizzare percorsi in forma di laboratorio (favorire l'operatività, il dialogo e la riflessione su quello che si fa);
- promuovere apprendimenti significativi, in grado di veicolare contenuti culturalmente rilevanti, motivanti e legati all'esperienza di vita dei ragazzi, tali da favorire il confronto con l'attualità, l'integrazione tra teoria e prassi, l'utilizzo di metodologie che favoriscono la scoperta e l'esplorazione e rinforzano la motivazione.

## SUSSIDI

- ✓ strumenti multimediali
- ✓ attrezzature informatiche
- ✓ libri ed eserciziari
- ✓ schede strutturate
- ✓ strumentario disciplinare specifico

### 3. VERIFICA E VALUTAZIONE

A decorrere dall'anno scolastico 2020/2021 la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, ivi compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti.

I giudizi descrittivi sono riferiti agli obiettivi, oggetto di valutazione definiti nel curriculum d'istituto, sono riportati nel documento di valutazione oltre che nel presente documento "Piano di lavoro".

I giudizi descrittivi riportati nel documento di valutazione sono correlati ai seguenti livelli di apprendimento:

- a) In via di prima acquisizione
- b) Base
- c) Intermedio
- d) Avanzato

I livelli di apprendimento sono così descritti:

<b>Avanzato:</b> l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.
--

<b>Intermedio:</b> l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
--

<b>Base:</b> l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
---

<b>In via di prima acquisizione:</b> l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.
--

I livelli sono definiti sulla base di quattro dimensioni che caratterizzano l'apprendimento e che permettono di formulare un giudizio descrittivo; esse sono così delineate:

a) l'**autonomia** dell'alunno nel mostrare la manifestazione di apprendimento descritto in uno specifico obiettivo. L'attività dell'alunno si considera completamente autonoma quando non è riscontrabile alcun intervento diretto del docente;

b) la **tipologia della situazione** (*nota o non nota*) entro la quale l'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo. Una situazione (o attività, compito) *nota* può essere quella che è già stata presentata dal docente come esempio o riproposta più volte in forme simili per lo svolgimento di esercizi o compiti di tipo esecutivo. Al contrario, una situazione *non nota* si presenta all'allievo come nuova, introdotta per la prima volta in quella forma e senza specifiche indicazioni rispetto al tipo di procedura da seguire;

c) le **risorse** mobilitate per portare a termine il compito. L'alunno usa risorse appositamente predisposte dal docente per accompagnare il processo di apprendimento o, in alternativa, ricorre a risorse reperite spontaneamente nel contesto di apprendimento o precedentemente acquisite in contesti informali e formali;

d) la **continuità** nella manifestazione dell'apprendimento. Vi è continuità quando un apprendimento è messo in atto più volte o tutte le volte in cui è necessario oppure atteso. In alternativa, non vi è continuità quando l'apprendimento si manifesta solo sporadicamente o mai.

Nell'elaborazione del giudizio periodico e finale sarà utilizzata una pluralità di strumenti, differenziati in relazione agli obiettivi e alle situazioni di apprendimento, che consentono di acquisire, per ciascun obiettivo disciplinare, una varietà di informazioni funzionali alla formulazione del giudizio in modo articolato e contestualizzato. Nella stesura di tali giudizi assumeranno pari valore: i colloqui individuali, l'osservazione, l'analisi delle interazioni verbali e delle argomentazioni scritte, dei prodotti e dei compiti pratici complessi realizzate dagli alunni, le prove di verifica, gli esercizi o compiti esecutivi semplici e la risoluzione di problemi a percorso obbligato, gli elaborati scritti, i compiti autentici, ... .

Il giudizio descrittivo sul raggiungimento degli obiettivi di apprendimento non è riducibile alla semplice sommatoria degli esiti ottenuti in occasione di singole attività valutative: si rileveranno informazioni sui processi cognitivi in un'ottica di progressione e di continua modificabilità delle manifestazioni dell'apprendimento degli alunni.

La valutazione documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.

*Cit. DM 172/2020 Linee Guida VALUTAZIONE SCUOLA PRIMARIA*

#### **4. MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ**

All'interno del Patto di Corresponsabilità, la comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso:

- ✓ assemblee di classe consigli di classe con i rappresentanti dei genitori
- ✓ registro on line
- ✓ diario dell'alunno
- ✓ colloqui individuali
- ✓ mail da indirizzo istituzionale

Luogo e Data Cogliate, lì 15 novembre 2022

Il docente  
Ins. Gambino Lillina